



CONAFI SpA

**Bilancio al
31 dicembre 2006**

**PREDISPOSTI IN CONFORMITA' AGLI IFRS
ADOTTATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA**

SOMMARIO

Bilancio della Capogruppo al 31 Dicembre 2006

Relazione degli Amministratori sulla gestione	pag. 3
Schemi di bilancio	
- Stato patrimoniale	pag. 10
- Conto economico	pag. 12
- Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	pag. 13
- Rendiconto finanziario	pag. 15
Nota Integrativa	
- Parte A : parte generale e criteri di valutazione	pag. 17
- Parte B : Informazioni sullo Stato Patrimoniale	pag. 24
- Parte C : Informazioni sul Conto Economico	pag. 45
- Parte D: Altre informazioni	pag. 56
Appendice	
- Transizione agli IAS/IFRS –Prima applicazione	pag. 67

Relazione degli amministratori

Signori Azionisti,

apriamo questa relazione al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2006 con alcuni cenni sul contesto economico e finanziario e sul mercato entro il quale la Vostra società si è trovata ad operare.

L'economia italiana

Dopo diversi anni di crescita modesta l'economia italiana nel 2006 è cresciuta ad un tasso significativo: il PIL si è incrementato rispetto al 2005 dell'1,9%, superando le pur rosee previsioni effettuate dal Fondo Monetario Internazionale ad inizio anno. Questo importante risultato non deve però far sottovalutare che il nostro Paese è quello che ha registrato un saggio di crescita inferiore rispetto a quelli dei principali Paesi del G7 che mediamente hanno conseguito un + 2,8% di incremento del PIL. Gli Stati Uniti hanno confermato una crescita del 3,3%, il Giappone si è attestato al 2,2% mentre la Gran Bretagna ha realizzato un incremento del 2,7%. Anche nell'area Euro si è assistito ad tasso di crescita medio nel 2006 (2,8%) superiore a quello conseguito dal nostro Paese..

Il 2006 è stato un anno caratterizzato da una crescita trainata dalla domanda interna, nonostante l'impennata dei prezzi dell'energia e le condizioni monetarie più restrittive. L'inflazione nel 2006 si è attestata al livello del 2,2%, contro una media di Eurolandia dell'1,8%.

I tassi d'interesse

Il mercato monetario ha manifestato tensioni al rialzo per tutto l'anno 2006: il livello del tasso di riferimento BCE è passato dal 2,25% del dicembre 2005 al 3,5% del corrispondente mese del 2006. La progressione della crescita del tasso di riferimento è stata costante con incrementi di 0,25 punti per volta. Questa situazione ha determinato analogo andamento al rialzo dei tassi di riferimento utilizzati nel mercato in cui opera la società: l'Euribor a 3 mesi, indicatore utilizzato quale costo del denaro a breve termine, è cresciuto nel 2006 fino a sfiorare il 3,8% nel mese di dicembre, partendo dal 2,5% di inizio anno. L'IRS 5Y, parametro di riferimento per i plafond operativi, è passato dal 3,2% di inizio anno al 4,1% di fine anno.

Il mercato del credito al consumo

Secondo i dati forniti da Assofin relativi all'anno 2006 il mercato del credito al consumo in termini di valore delle operazioni finanziate è cresciuto dell'11,9% rispetto al 2005. Fra i diversi comparti si segnala che i prestiti personali sono cresciuti del 24,7%, i prestiti finalizzati del 3,6%, le carte di credito revolving del 39,9%, le carte di credito del 12,4% e la cessione del quinto dello stipendio del 30,8%. Si è confermato quindi anche per il 2006 un tasso di crescita a due cifre, in analogia a quanto avvenuto negli anni precedenti. Con riferimento al comparto della cessione del quinto il valore delle operazioni finanziate è stato pari a € 3,83 miliardi delle quali il 16,5% ha rappresentato operazioni nei confronti dei pensionati. In forte crescita le operazioni di cessione del quinto nei confronti di dipendenti di aziende private (+28,5% rispetto al 2005) mentre stabili risultano essere quelle nei confronti di dipendenti statali e pubblici.

La Conafi Prestito nel 2006

Il 2006 ha rappresentato un anno di svolta per la Conafi Prestito S.p.A. come conseguenza di due eventi destinati a modificare radicalmente il futuro della società e le sue prospettive.

In data 30 giugno 2006 è stato acquisito il 100% del capitale della Italifin S.r.l., agente in attività finanziaria, attivo nel settore del collocamento di prestiti con rimborso mediante cessione di quote della retribuzione o pensione e nei prestiti personali. Il business model della Italifin prevede investimenti pubblicitari, il successivo recepimento delle esigenze del cliente attraverso un call center di proprietà e finalizzazione del prestito per il tramite di agenti monomandatari. Il marchio con il quale opera Italifin S.r.l. è "Prestito" che risulta essere uno dei più conosciuti ed apprezzati nel nostro settore di operatività. I risultati operativi conseguiti dalla società nel secondo semestre testimoniano la bontà dell'investimento effettuato.

In data 14 settembre 2006, dando esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei soci che aveva, tra l'altro, aumentato il capitale sociale a € 7,2 milioni mediante trasferimento di riserve e modificato la ragione sociale in Conafi Prestito S.p.A., la società ha avanzato istanza alla Consob e a Borsa Italiana, finalizzata all'ammissione delle azioni della società alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario, successivamente individuando l'Expandi quale segmento prescelto.

Sul fronte operativo si segnala che per tutto il 2006 nel mercato dei prestiti con rimborso mediante cessione del quinto della pensione ha influito la mancata emanazione del Decreto attuativo della Legge 80/2005, determinando continue modificazioni delle condizioni di operatività e politiche di “stop and go” da parte del cessionario dei crediti rinvenienti da questi prestiti. Questo prodotto nel 2006 è stato quello che ha conseguito i più elevati volumi di operatività ed i relativi crediti sono stati tutti ceduti pro-soluto a primaria Istituzione nazionale.

Andamento economico della gestione ed indicatori gestionali

Qui di seguito vengono riportate alcune tabelle con i principali aggregati patrimoniali ed economici 2005 e 2006 a confronto seguite da una breve descrizione delle maggiori differenze intervenute fra i due esercizi

ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Voci dell'attivo	31-dic-06	31-dic-05	delta %
Cassa e disponibilità liquide	2.841	1.644	72,8%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	173.484	128.385	35,1%
Crediti	22.942.057	26.771.965	-14,3%
Partecipazioni	2.384.207	0	
Immobilizzazioni	450.598	525.033	-14,2%
Altre attività	7.395.400	5.592.458	32,2%
TOTALE DELL'ATTIVO	33.348.587	33.019.485	1,0%
Voci del passivo	31-dic-06	31-dic-05	delta %
Debiti	8.891.208	13.877.909	-35,9%
Altre passività	13.838.448	10.526.261	31,5%
Fondi per rischi e oneri:	715.721	679.947	5,3%
Patrimonio netto	9.903.210	7.935.368	24,8%
TOTALE DEL PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	33.348.587	33.019.485	1,0%

Il **totale attivo** della società al 31 dicembre 2006 ammonta a 33.349 migliaia di euro rimanendo sostanzialmente invariato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il 69% dell'attivo è costituito dai Crediti il cui valore è diminuito del 14,3% rispetto al 2005 attestandosi ai 22.942 migliaia di euro. Tale variazione è principalmente ascrivibile alla riduzione dei crediti verso banche per 2.814 migliaia di euro che, unitamente alla riduzione dei debiti verso istituti finanziari per 5.528 migliaia di euro, ha contribuito al miglioramento della **posizione finanziaria netta** per 2.714 migliaia di euro

Nel corso del 2006 la società ha acquisito il 100% della **partecipazione** nella società Italifin Srl. Questa operazione assume i connotati di un investimento strategico in quanto ha permesso alla Conafi di dotarsi di un canale autonomo di acquisizione e gestione della clientela con effetti notevolmente positivi sulla marginalità dei prodotti.

Le **altre attività** comprendono attività fiscali per 2.558 migliaia di euro e attività diverse per 4.837. migliaia di euro. Mentre le attività fiscali sono rimaste sostanzialmente invariate le attività diverse sono cresciute del 56%. La causa principale di tale incremento è riferibile al maggior volume di acconti provvigionali erogati alla rete di vendita esterna conseguenti allo sviluppo della produzione.

Come si evince dal **rendiconto finanziario** la situazione di cassa ha subito un sensibile incremento di liquidità generato principalmente dalla riduzione delle attività finanziarie attribuibile in parte ad una maggior tempestività nell'accredito da parte delle Banche Mandanti di quanto erogato anticipatamente ai

clienti a titolo di finanziamento. Al 31 dicembre 2006 il **patrimonio netto**, comprensivo dell'utile di periodo ammonta a 9.903 migliaia di euro riportando un incremento del 24,8% rispetto allo stesso periodo del 2005.

ANALISI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	31-dic-06	31-dic-05	delta %
Margine di interesse	62.024	(52.367)	218,4%
Commissioni nette di intermediazione e diversi	9.894.839	11.199.788	-11,7%
Margine di intermediazione	9.956.863	11.147.421	-10,7%
Spese amministrative	(5.313.048)	(5.474.403)	-2,9%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(2.747)	(371.355)	-99,3%
Rettifiche di valore nette su immobilizzazioni	(162.043)	(135.816)	19,3%
Rettifiche di valore su crediti	(223.615)	(506.567)	-55,9%
Altri oneri / proventi di gestione	(240.821)	134.699	-278,8%
Risultato della gestione operativa	4.014.589	4.793.979	-16,3%
Imposte sul reddito	(1.487.810)	(2.009.161)	-25,9%
Utile netto	2.526.779	2.784.818	-9,3%
INDICATORI			
Cost to income	57,4%	49,1%	
Spese amministrative/Margine intermediazione	53,4%	49,1%	
Spese per il personale / Margine intermediazione	30,7%	30,0%	
Altre spese amministrative/Margine intermediazione	22,6%	19,1%	
Risultato della gestione/Margine intermediazione	40,3%	43,0%	
ROE	34,3%	54,1%	
Utile netto /dipendenti medi	25.018	32.009	

L'**utile netto** e' stato pari a 2.527 migliaia di euro ed evidenzia una riduzione del 9,3% rispetto al 2005. La contrazione dell'utile netto e' dovuta principalmente alla riduzione del **margin** di intermediazione del 10,7%. Questa variazione negativa e' stata largamente influenzata dalle commissioni passive infragruppo erogate alla societa' controllata Italifin che nel 2006 sono state complessivamente pari a 6.174 migliaia di euro.

Le **rettifiche su crediti** evidenziano una riduzione del 55,9% rispetto al 2005.

Le rettifiche del 2006 riportano una copertura del rischio credito pari allo 0,42% dei crediti in essere al 31.12.06 contro lo 0,3% del 2005.

Nel portafoglio crediti, oggetto delle rettifiche, sono ricompresi anche le rate dei finanziamenti erogati direttamente ma ceduti con il " Patto di non riscosso per riscosso" e quelli erogati indirettamente attraverso il ricorso ai plafond rotativi concessi dagli istituti finanziari Mandanti.

Le **spese amministrative** si sono attestate complessivamente a 5.313 migliaia evidenziando una riduzione del 2,9% rispetto al 2005. Tale decremento e' da attribuirsi principalmente al calo della voce "**spese per il personale**" che beneficia del riaddebito alla societa' controllata di 262 migliaia di euro per il distacco di 14 unita' presso le sedi della societa' stessa.

Le **rettifiche di valore sulle immobilizzazioni** del 2006 ammontano complessivamente a 162 migliaia di euro e risultano sostanzialmente invariate rispetto al 2005.

Gli **accantonamenti ai fondi rischi** complessivamente pari a 180 migliaia di euro, sono stati rettificati dallo storno del fondo indennità suppletiva di clientela maturato a favore della Italifin Srl per 177 migliaia di euro.

Tale fondo era stato accantonato negli esercizi precedenti e, conseguentemente all'acquisizione della partecipazione totalitaria in Italifin e dietro esplicita rinuncia da parte della stessa controllata, è stato infine cancellato.

Le **imposte sul reddito** si sono ridotte del 25,9% passando da 2.009 migliaia di euro del 2005 a 1.488 migliaia di euro del 2006. Tale riduzione è da attribuirsi al minor imponibile fiscale del 2006 e all'imputazione di una sopravvenienza attiva relativa ad imposte dell'esercizio precedente pari a 194 migliaia di euro.

L'evoluzione prevedibile della gestione

Le aspettative positive di crescita del settore del credito al consumo e del segmento della cessione del quinto in particolare nonché i volumi di operatività conseguiti nei primi mesi del 2007 fanno sperare in una evoluzione favorevole della gestione. Inoltre l'emanazione del Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze n.313 del 27/12/06, attuativo della Legge 80/2005, divenuto operante nel mese di febbraio 2007 e completando il quadro giuridico dell'istituto della cessione del quinto della pensione, conferma le favorevoli aspettative sull'evoluzione della gestione in considerazione dell'ampliamento del mercato di riferimento della società.

Altri fatti di rilievo del periodo

Il principale fatto di rilievo che ha caratterizzato l'esercizio 2006 è stata la richiesta di ammissione alla quotazione delle azioni presso il mercato telematico azionario, destinata a modificare significativamente il futuro della società. Con riferimento a questa operazione la parte terminale dell'esercizio è stata dedicata alla predisposizione del prospetto informativo e a tutte le incombenze connesse.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2006 è proseguita la fase di affiancamento in parallelo dei due sistemi informatici gestionali, quello tradizionale OCS e quello nuovo interamente progettato e realizzato internamente denominato Cqsweb, che ha consentito di completare la fase di testing del nuovo software e di realizzare la definitiva e totale migrazione verso Cqsweb già a fine esercizio. Il progetto di investimento è finalizzato a dotare il Gruppo a partire dal 2007 di un software gestionale moderno, flessibile e con costi di esercizio significativamente più contenuti. Il Gruppo Conafi non ha svolto attività di ricerca e sviluppo ulteriore rispetto a quanto già illustrato.

Azioni proprie

La società non detiene azioni proprie in portafoglio.

Rapporti con imprese del Gruppo

La società vanta crediti di natura commerciale nei confronti della società controllata Italifin Srl per 82 migliaia di euro e debiti verso la stessa per commissioni provvisorie pari a 1.691 migliaia di euro.

La società ha riconosciuto provvigioni in favore della controllata per 6.174 migliaia di euro; essa ha inoltre distaccato propri dipendenti presso la struttura della Italifin registrando ricavi per complessivi 262 migliaia di euro. Per quanto riguarda i rapporti con le imprese del Gruppo si rimanda alla Parte D-sezione 4 – operazioni con parti correlate.

Progetto di destinazione dell'utile di esercizio

Il Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle disposizioni di legge e statutarie, propone all'Assemblea degli Azionisti di destinare l'utile d'esercizio interamente a riserva privilegiando così la patrimonializzazione della società.

Ulteriori informazioni sulle politiche d'impresa

Non vi sono ulteriori informazioni oltre a quanto riportato nella Parte D delle note esplicative dedicata a tale aspetto.

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Nunzio Chiolo

A.1 Bilancio dell'impresa

Stato Patrimoniale voci dell'attivo al 31 dicembre 2006 e 31 dicembre 2005

(importi espressi in unità di Euro)

	Voci dell'attivo	31.12.2006	31.12.2005
10.	Cassa e disponibilità liquide	2.841	1.644
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	173.484	128.385
60.	Crediti	22.942.057	26.771.965
90.	Partecipazioni	2.384.207	-
100.	Attività materiali	417.754	492.595
110.	Attività immateriali	32.844	32.438
120.	Attività fiscali	2.558.360	2.495.581
	a) correnti	2.075.955	2.187.680
	b) anticipate	482.405	307.901
140.	Altre Attività	4.837.040	3.096.877
	Totale dell'attivo	33.348.587	33.019.485

Stato Patrimoniale voci del passivo al 31 dicembre 2006 e 31 dicembre 2005

(importi espressi in unità di Euro)

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2006	31.12.2005
10.	Debiti	8.891.208	13.877.909
70.	Passività fiscali:	2.245.267	2.310.883
	a) correnti	2.219.418	2.277.892
	b) differite	25.849	32.991
90.	Altre passività	11.593.181	8.215.378
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	329.335	274.480
110.	Fondi per rischi e oneri:	386.386	405.467
	a) quiescenza e obblighi simili	386.386	405.467
120.	Capitale	7.200.000	600.000
160.	Riserve	174.200	4.550.229
170.	Riserve da valutazione	2.231	321
180.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	2.526.779	2.784.818
	Totale del passivo e del patrimonio netto	33.348.587	33.019.485

Conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 e 31 dicembre 2005

(importi espressi in unità di Euro)

	Voci	31.12.2006	31.12.2005
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	700.177	593.286
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(638.153)	(645.653)
	Margine di interesse	62.024	(52.367)
30.	Commissioni attive	26.290.592	29.809.969
40.	Commissioni passive	(16.395.753)	(18.610.181)
	Commissione nette	9.894.839	11.199.788
	Margine di intermediazione	9.956.863	11.147.421
110.	Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(223.615)	(506.567)
	a) crediti	(223.615)	(506.567)
120.	Spese amministrative:	(5.313.048)	(5.474.403)
	a) spese per il personale	(3.059.073)	(3.346.311)
	b) altre spese amministrative	(2.253.975)	(2.128.092)
130.	Rettifiche di valore nette su attività materiali	(137.612)	(119.055)
140.	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(24.431)	(16.761)
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(2.747)	(371.355)
170.	Altri oneri di gestione	(563.552)	(319.220)
180.	Altri proventi di gestione	322.731	453.919
	Risultato della Gestione Operativa	4.014.589	4.793.979
	Utile (Perdite) della operatività corrente al lordo delle imposte	4.014.589	4.793.979
210.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.487.810)	(2.009.161)
	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	2.526.779	2.784.818
220.	Utile (Perdita) d'esercizio	2.526.779	2.784.818

Prospetto dei movimenti di patrimonio netto al 31 dicembre 2005

	Esistenze al 31.12.2004	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2005	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Utile (perdita) esercizio 2005	Patrimonio netto al 31.12.2005	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale			Altre variazioni
Capitale	600.000		600.000									600.000	
Sovrapprezzo emissioni	0		0									0	
Riserve:	0		0									0	
a) di utili	559.365	328	559.693	4.990.405		131			(1.000.000)			4.550.229	
b) altre			0									0	
Riserve da valutazione	131		131			190						321	
Strumenti di capitale	0		0									0	
Azioni proprie	0		0									0	
Utile (Perdita) di esercizio	4.990.405		4.990.405	(4.990.405)							2.784.818	2.784.818	
Patrimonio netto	6.149.901	328	6.150.229	0	0	321	0	0	(1.000.000)	0	2.784.818	7.935.368	

Prospetto dei movimenti di patrimonio netto al 31 dicembre 2006

	Esistenze al 31.12.2005	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2006	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Utile (perdita) esercizio 2006	Patrimonio netto al 31.12.2006	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisito azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale			Altre variazioni
Capitale	600.000		600.000				6.600.000						7.200.000
Sovrapprezzo emissioni	0		0										0
Riserve:	0		0										0
a) di utili	4.550.229		4.550.229	2.784.818			(6.600.000)		(560.847)				174.200
b) altre	0		0										0
Riserve da valutazione	321		321			1.910							2.231
Strumenti di capitale	0		0										0
Azioni proprie	0		0										0
Utile (Perdita) di esercizio	2.784.818		2.784.818	(2.784.818)								2.526.779	2.526.779
Patrimonio netto	7.935.368	0	7.935.368	0	0	1.910	0	0	(560.847)	0	0	2.526.779	9.903.210

Rendiconto finanziario per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006 e 31 dicembre 2005

ATTIVITÀ OPERATIVA	2006	2005
1. GESTIONE	2.915.184	3.798.556
- interessi attivi e proventi assimilati	700.177	593.286
- interessi passivi e oneri assimilati	(638.153)	(645.653)
- commissioni attive	26.290.592	29.809.969
- commissioni passive	(16.395.753)	(18.610.181)
- spese per il personale	(3.059.073)	(3.346.311)
- altri costi	(2.817.527)	(2.447.312)
- altri ricavi	322.731	453.919
- imposte	(1.487.810)	(2.009.161)
2. LIQUIDITÀ GENERATA DALLA RIDUZIONE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE	7.181.307	34.403
- crediti	7.069.582	
- altre attività	111.725	34.403
3. LIQUIDITÀ ASSORBITA DALL'INCREMENTO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE	(2.181.471)	(5.306.471)
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(43.189)	(102.468)
- crediti	(223.615)	(5.204.003)
- altre attività	(1.914.667)	
4. LIQUIDITÀ GENERATA DALL'INCREMENTO DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE	6.007.040	9.547.600
- debiti	2.574.382	7.361.360
- altre passività	3.432.658	2.186.240
5. LIQUIDITÀ ASSORBITA DAL RIMBORSO/RIACQUISTO DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE	(7.648.527)	0
- altre passività	(7.648.527)	0
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	6.273.533	8.074.087
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. LIQUIDITÀ GENERATA DAL DECREMENTO DI	0	8.795
- attività materiali		8.795
2. LIQUIDITÀ ASSORBITA DALL'INCREMENTO DI	(2.471.815)	(310.965)
- attività materiali	(62.771)	(267.631)
- attività immateriali	(24.837)	(43.334)
- partecipazione	(2.384.207)	
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO (B)	(2.471.815)	(302.170)
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
- distribuzione dividendi e altre finalità	(560.846)	(1.000.000)
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(560.846)	(1.000.000)
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA /ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	3.240.872	6.771.917

RICONCILIAZIONE:	2006	2005
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	8.541.737	1.769.820
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	3.240.872	6.771.917
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	11.782.609	8.541.737

Bilancio 31 dicembre 2006
Nota Integrativa

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A.1 PARTE GENERALE

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il Bilancio al 31 dicembre 2006 riesposto è redatto secondo i principi contabili emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e adottati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 12 Luglio 2002.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il presente Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

La redazione del presente bilancio è avvenuta, come detto sopra, in base ai principi contabili internazionali omologati dalla Commissione Europea. A livello interpretativo e di supporto nell'applicazione sono stati utilizzati i seguenti documenti, seppure non omologati dalla Commissione Europea:

- Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements emanato dallo IASB nel 2001;
- Implementation Guidance, Basis for Conclusions, IFRIC ed eventuali altri documenti predisposti dallo IASB o dall'IFRIC (International Financial Reporting Interpretations Committee) a complemento dei principi contabili emanati;
- i documenti interpretativi sull'applicazione degli IAS/IFRS in Italia predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI).

Il bilancio, redatto in unità di euro, si fonda sull'applicazione dei seguenti principi generali:

Continuità aziendale

Attività, passività ed operazioni “fuori bilancio” (se presenti) sono valutate secondo valori di funzionamento della società, in quanto destinate a durare nel tempo.

Competenza economica

Costi e ricavi vengono rilevati per periodo di maturazione economica e secondo il criterio di competenza.

Coerenza di presentazione

Presentazione e classificazione delle voci sono mantenute costanti nel tempo allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo che la loro variazione sia richiesta da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure renda più appropriata, in termini di significatività e di affidabilità, la rappresentazione dei valori. Se un criterio di presentazione o di classificazione viene modificato, la variazione si applica – ove possibile – in modo retroattivo; in tal caso vengono anche indicati la natura e il motivo della modifica, nonché le voci interessate.

Aggregazione e rilevanza

Tutti i raggruppamenti significativi di voci con natura o funzione simili sono riportati separatamente. Gli elementi di natura o funzione diversa, se rilevanti, vengono presentati in modo distinto.

Divieto di compensazione

Attività e passività, costi e ricavi non vengono compensati tra loro, salvo che ciò non sia richiesto o consentito da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure dagli schemi predisposti dalla Banca d'Italia per i bilanci degli intermediari finanziari.

Informativa comparativa

Le informazioni comparative dell'esercizio precedente sono riportate per tutti i dati contenuti nel prospetto di bilancio, a meno che un Principio Contabile Internazionale o una Interpretazione non prescrivano o consentano diversamente. Sono incluse anche informazioni di natura descrittiva, quando utili per una migliore comprensione dei dati.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

In data 29 marzo 2007 la società ha ottenuto il nulla osta della Consob per la quotazione ed in data 12 aprile 2007 è iniziata la contrattazione delle azioni ordinarie di Conafi Prestito presso il mercato Expandi – organizzato e gestito da Borsa Italiana come illustrato nella relazione sulla gestione.

Il prezzo di ammissione è stato fissato in misura pari a 5 euro. Con questa operazione il Gruppo ha potuto incrementare il proprio Capitale Sociale di euro 82.500.000 al lordo delle commissioni di collocamento.

In data 23 febbraio 2007 è divenuto operativo il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 dicembre 2006 n.313, che ha completato il quadro giuridico della cessione del quinto dei pensionati.

In data 1 gennaio 2007, dopo aver terminato con successo la fase di testing, il Gruppo ha iniziato l'utilizzo del proprio software gestionale Cqsweb.

A.2 PARTE RELATIVA AI CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Attività finanziarie disponibili per la vendita

Si tratta di attività finanziarie che non sono classificate come crediti, attività finanziarie detenute sino alla scadenza, attività finanziarie detenute per la negoziazione, o attività finanziarie valutate al fair value. Tali attività sono detenute per un periodo di tempo non definito e rispondono all'eventuale necessità di ottenere liquidità.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono inizialmente rilevate al fair value, che corrisponde sostanzialmente al costo dell'operazione comprensivo delle spese ed al netto delle commissioni.

Dette attività sono successivamente valutate al fair value. Gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del fair value sono rilevati nella voce 170. "Riserve da valutazione" del passivo fino a quando l'attività finanziaria non è alienata, momento in cui gli utili e le perdite cumulati sono iscritti nel conto economico alla voce 100.b) "Utili (perdite) da cessione o riacquisto di attività finanziarie disponibili per la vendita".

Qualora vi sia qualche obiettiva evidenza che l'attività abbia subito una riduzione permanente di valore (impairment), la perdita cumulata, che è stata rilevata direttamente nella voce 170. del passivo "Riserve da valutazione", viene trasferita a conto economico alla voce 110.b) "Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento". L'importo trasferito è pari alla differenza tra il valore di carico (costo di acquisizione al netto delle eventuali perdite per riduzione di valore già precedentemente rilevate nel conto economico) e il fair value.

Se, in un periodo successivo, il fair value di uno strumento di debito aumenta e l'incremento può essere oggettivamente correlato ad un evento che si è verificato in un periodo successivo a quello in cui la perdita per riduzione di valore era stata rilevata nel conto economico, la perdita viene ripresa, rilevando il corrispondente importo alla medesima voce di conto economico. Il ripristino di valore non determina in ogni caso un valore contabile superiore a quello che risulterebbe dall'applicazione del costo ammortizzato qualora la perdita non fosse stata rilevata.

2. Crediti

Il portafoglio dei crediti include tutti i crediti per cassa – di qualunque forma tecnica – verso banche, verso enti finanziari e verso clientela.

I crediti sono iscritti in bilancio all'atto dell'erogazione o dell'acquisto al loro *fair value*, corrispondente generalmente all'importo erogato o al prezzo pagato, comprensivo dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'acquisizione o all'erogazione dell'attività finanziaria (ancorché non ancora regolati).

Se oggetto di cessione a terzi i crediti sono cancellati dal bilancio soltanto se tutti i rischi ed i benefici (o il loro controllo effettivo) vengono sostanzialmente trasferiti alle controparti acquirenti.

Successivamente alla prima iscrizione, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, e sottoponendo gli stessi ad *impairment test*, se ricorrono evidenze sintomatiche dello stato di deterioramento della solvibilità dei debitori.

L'*impairment test* sui crediti si articola in due fasi:

- 1) valutazioni individuali, finalizzate alla individuazione dei singoli crediti deteriorati (*impaired*) ed alla determinazione delle relative perdite di valore;
- 2) valutazioni collettive, finalizzate alla individuazione dei portafogli *impaired* (deteriorati) di crediti vivi ed alla determinazione forfetaria delle perdite in essi latenti.

In base ai criteri dettati dalla Banca d'Italia, i crediti deteriorati oggetto delle valutazioni individuali sono rappresentati da:

- crediti in sofferenza;
- crediti incagliati;
- crediti ristrutturati;
- crediti insoluti o sconfinanti da oltre 180 giorni.

Le perdite di valore attribuibili a ciascun credito deteriorato sono pari alla differenza tra il loro valore recuperabile e il relativo costo ammortizzato.

I criteri per la determinazione del valore recuperabile dei crediti si basano sull'attualizzazione dei flussi finanziari attesi per capitale ed interessi al netto degli oneri di recupero e di eventuali anticipi ricevuti; ai fini della determinazione del valore attuale dei flussi, gli elementi fondamentali sono rappresentati dall'individuazione degli incassi stimati, delle relative scadenze e del tasso di attualizzazione da applicare.

Tutti i crediti problematici sono rivisti ed analizzati ad ogni chiusura periodica di bilancio. Ogni cambiamento successivo nell'importo o nelle scadenze dei flussi di cassa attesi, che produca una variazione negativa rispetto alle stime iniziali, determina la rilevazione di una rettifica di valore alla voce di conto economico 110.a) "Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento".

Qualora la qualità del credito deteriorato risulti migliorata ed esista una ragionevole certezza del recupero tempestivo del capitale e degli interessi, concordemente ai termini contrattuali originari, viene appostata alla medesima voce di conto economico una ripresa di valore, nel limite massimo del costo ammortizzato che si sarebbe avuto in assenza di precedenti svalutazioni.

La svalutazione per perdite su crediti è iscritta come una riduzione del valore contabile del credito.

Gli utili (o le perdite) su crediti, sono rilevati nel conto economico:

- quando l'attività finanziaria in questione è eliminata, alla voce 100.a) "Utili (perdite) da cessione"; ovvero
- quando l'attività finanziaria ha subito una riduzione di valore, alla voce 130.a) "Rettifiche di valore nette per deterioramento".

Gli interessi sui crediti erogati sono classificati alla voce 10. "Interessi attivi e proventi assimilati" e sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

3. Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo.

Se ricorrono evidenze sintomatiche dello stato di deterioramento della solvibilità di una società partecipata, la relativa partecipazione viene assoggettata ad impairment test, per verificare la presenza di perdite di valore. Le perdite da impairment sono pari alla differenza tra il valore contabile delle partecipazioni impaired e, se più basso, il loro valore recuperabile: questo si ragguaglia al maggiore tra il valore d'uso (valore attuale dei flussi di cassa attesi) e il valore di scambio (presumibile valore di cessione al netto dei costi di transazione) delle medesime partecipazioni. Eventuali, successive riprese di valore non possono eccedere l'ammontare delle perdite da impairment in precedenza registrate.

4. Immobilizzazioni materiali

La voce include esclusivamente attività ad uso funzionale e precisamente:

- automezzi
- impianti e macchinari
- mobili ed arredi
- altre macchine e attrezzature

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo, comprensivo di tutti gli oneri direttamente imputabili alla "messa in funzione" del bene (costi di transazione, onorari professionali, costi diretti di trasporto del bene nella località assegnata, costi di installazione, costi di smantellamento).

Le spese sostenute successivamente sono aggiunte al valore contabile del bene o rilevate come attività separate se è probabile che si godranno benefici economici futuri eccedenti quelli inizialmente stimati ed il costo può essere attendibilmente rilevato.

Tutte le altre spese sostenute successivamente (es. interventi di manutenzione ordinaria) sono rilevate nel conto economico, nell'esercizio nel quale sono sostenute, alla voce 120.b) "Altre spese amministrative".

Le attività materiali vengono cancellate dal bilancio all'atto della loro cessione o quando hanno esaurito integralmente le loro funzionalità.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività materiali sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore per deterioramento.

Le immobilizzazioni a vita utile limitata vengono sistematicamente ammortizzate a quote costanti durante la loro vita utile.

La vita utile delle immobilizzazioni materiali viene rivista ad ogni chiusura di periodo e, se le attese sono difformi dalle stime precedenti, la quota di ammortamento per l'esercizio corrente e per quelli successivi viene rettificata.

Qualora vi sia obiettiva evidenza che una singola attività possa aver subito una riduzione di valore si procede alla comparazione tra il valore contabile dell'attività con il suo valore recuperabile, pari al maggiore tra il fair value, dedotti i costi di vendita, ed il relativo valore d'uso, inteso come il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede origineranno dall'attività. Le eventuali rettifiche di valore sono rilevate alla voce 130. "Rettifiche di valore nette su attività materiali" di conto economico.

Qualora venga ripristinato il valore di un'attività precedentemente svalutata, il nuovo valore contabile non può eccedere il valore netto contabile che sarebbe stato determinato se non si fosse rilevata alcuna perdita per riduzione di valore dell'attività negli anni precedenti.

Un'attività materiale è eliminata dallo stato patrimoniale all'atto della dismissione o quando per la stessa non sono previsti benefici economici futuri dal suo utilizzo o dalla sua dismissione e l'eventuale differenza tra il valore di cessione ed il valore contabile viene rilevata a conto economico alla voce 200. "Utili (Perdite) da cessione di investimenti".

5. Immobilizzazioni immateriali.

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili pur se prive di consistenza fisica, dalle quali è probabile che affluiranno benefici economici futuri.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono relative a marchi e software e sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo di qualunque costo diretto sostenuto per predisporre l'attività all'utilizzo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore. Tali immobilizzazioni aventi durata limitata sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in base alla stima della loro vita utile.

Qualora vi sia obiettiva evidenza che una singola attività possa aver subito una riduzione di valore si procede alla comparazione tra il valore contabile dell'attività con il suo valore recuperabile, pari al maggiore tra il fair value, dedotti i costi di vendita, ed il relativo valore d'uso, inteso come il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede origineranno dall'attività. Le eventuali rettifiche di valore sono rilevate alla voce 140. "Rettifiche di valore nette su attività immateriali" di conto economico.

Qualora venga ripristinato il valore precedentemente svalutato, il nuovo valore contabile non può eccedere il valore netto contabile che sarebbe stato determinato se non si fosse rilevata alcuna perdita per riduzione di valore dell'attività negli anni precedenti.

Non sono presenti attività immateriali a vita utile indefinita.

Un'attività immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale all'atto della dismissione o quando non sono previsti benefici economici futuri dal suo utilizzo o dalla sua dismissione e l'eventuale differenza tra il valore di cessione ed il valore contabile viene rilevata a conto economico alla voce 200. "Utili (Perdite) da cessione di investimenti".

6. Fiscalità corrente e differita

Le poste della fiscalità corrente includono eccedenze di pagamenti (attività correnti) e debiti da assolvere (passività correnti) per imposte sul reddito di competenza del periodo. Le poste della fiscalità differita rappresentano, invece, imposte sul reddito recuperabili in periodi futuri in connessione con differenze temporanee deducibili (attività differite) e imposte sul reddito pagabili in periodi futuri come conseguenza di differenze temporanee tassabili (passività differite).

Le attività fiscali differite formano oggetto di rilevazione, conformemente al “balance sheet liability method”, soltanto a condizione che vi sia piena capienza di assorbimento delle differenze temporanee deducibili da parte dei redditi imponibili futuri, mentre le passività fiscali differite sono di regola sempre contabilizzate.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale, sulla base della normativa fiscale in vigore o comunque di fatto in vigore al momento della loro rilevazione.

Le imposte correnti e differite sono rilevate a conto economico alla voce 210. “Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente”, ad eccezione di quelle relative ad operazioni i cui effetti vanno attribuiti direttamente al patrimonio netto, nel qual caso vengono imputate in contropartita del patrimonio).

7. Debiti

I debiti includono tutte le passività finanziarie diverse dalle passività di negoziazione e dalle passività al fair value.

I debiti sono inizialmente iscritti al loro fair value, che corrisponde al corrispettivo ricevuto, al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili alla passività finanziaria. Dopo l'iniziale rilevazione, tali strumenti sono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione ovvero quando tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso sono stati trasferiti a terzi.

8. Trattamento di fine rapporto del personale.

La passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni del Gruppo.

La determinazione del valore attuale degli impegni delle società del Gruppo è effettuata da un perito esterno con il “metodo della proiezione unitaria del credito” (IAS 19). Tale metodo, che rientra nell'ambito più generale delle tecniche relative ai Piani a “benefici definiti”, considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come una unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio. Inoltre, il predetto metodo prevede di considerare i futuri incrementi retributivi, a qualsiasi causa dovuti (inflazione, carriera, rinnovi contrattuali etc.), fino all'epoca di cessazione del rapporto di lavoro. Il costo per il trattamento di fine rapporto maturato nell'anno e iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale è pari alla somma del valore attuale medio dei diritti maturati dai lavoratori presenti per l'attività prestata nell'esercizio (“current service cost”) e dell'interesse annuo maturato sul valore attuale degli

impegni del Gruppo ad inizio anno, calcolato utilizzando il tasso di attualizzazione degli esborsi futuri adottato per la stima della passività al termine dell'esercizio precedente ("interest cost").

Gli utili e perdite attuariali vengono contabilizzate direttamente in contropartita del conto economico.

9. Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti da passività rilevate quando:

- l'impresa ha un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che sarà necessario l'esborso di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Se queste condizioni non sono soddisfatte, non viene rilevata alcuna passività.

Gli importi accantonati sono determinati in modo che rappresentino la migliore stima della spesa richiesta per adempiere alle obbligazioni. Nel determinare tale stima si considerano i rischi e le incertezze che attengono ai fatti e alle circostanze in esame.

In particolare, laddove l'effetto del differimento temporale nel sostenimento dell'onere consista in un importo rilevante, l'ammontare dell'accantonamento è determinato come il valore attuale del costo che si suppone sarà necessario per estinguere l'obbligazione. Viene in tal caso utilizzato un tasso di attualizzazione, tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro ed i rischi specifici connessi alla passività.

I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati ed eventualmente rettificati per riflettere la migliore stima corrente. Quando, a seguito del riesame, il sostenimento dell'onere diviene improbabile, l'accantonamento viene stornato.

Un accantonamento è utilizzato solo a fronte degli oneri per i quali è stato originariamente iscritto.

L'accantonamento dell'esercizio, registrato alla voce 160. "Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri" del conto economico, include gli incrementi dei fondi dovuti al trascorrere del tempo ed è al netto delle eventuali riattribuzioni.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 1

1.1 Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide"

Voci/Valori	Totale 31/12/06	Totale 31/12/05
a) Cassa e valori bollati	2.841	1.644
Totale	2.841	1.644

La voce si riferisce al denaro ed ai valori in essere presso le casse della società alla data del bilancio.

Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40

4.1 Composizione della voce 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita"

Voci/Valori	Totale 31/12/06		Totale 31/12/05	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Quote di O.I.C.R.	173.484		128.385	
4. Finanziamenti				
5. Altre Attività				
6. Attività cedute non cancellate				
6.1 Rilevate per intero				
6.2 Rilevate parzialmente				
7. Attività deteriorate				
Totale	173.484	0	128.385	0

La voce "attività finanziarie disponibili per la vendita" rappresenta quote di fondi monetari sottoscritti dalla società per investire la liquidità derivante dalle trattenute per indennità di non concorrenza effettuate sulle provvigioni maturate agli agenti, così come previsto dai relativi accordi contrattuali.

Tali fondi sono svincolati al termine del rapporto di agenzia e retrocessi all'agente, comprensivi degli interessi maturati nel periodo, nel solo caso in cui vi sia stato il pieno rispetto del patto di non concorrenza durante il periodo contrattuale.

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Totale		Totale	
	31/12/06		31/12/05	
1. Titoli di debito				
a) Enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
2. Titoli di capitale				
a) Banche				
b) Enti finanziari				
c) Altri emittenti				
3. Quote di O.I.C.R	173.484	0	128.385	0
4. Finanziamenti				
a) Enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
5. Altre attività				
a) Enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
6. Attività cedute non cancellate				
a) Enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
7. Attività deteriorate				
a) Banche				
b) Enti finanziari				
c) Altri emittenti				
Totale	173.484	0	128.385	0

4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

Variazioni/Tipologie	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Altre attività	Attività deteriorate	Totale
A. Esistenze iniziali			128.385				128.385
B. Aumenti							
B1. Acquisti			55.926				55.926
B2. Variazioni positive di <i>fair value</i>			3.042				3.042
B3. Riprese di valore							0
- imputate al conto economico							0
- imputate al patrimonio netto							0
B4. Trasferimenti da altri portafogli							0
B5. Altre variazioni							0
C. Diminuzioni							
C1. Vendite			13.869				13.869
C2. Rimborsi							0
C3. Variazioni negative di <i>fair value</i>							0
C4. Rettifiche di valore							0
C5. Trasferimenti ad altri portafogli							0
C6. Altre variazioni							0
D. Rimanenze finali			173.485				173.485

La variazione rispetto all'esercizio precedente (pari ad Euro 45.100) deriva per Euro 42.058 dalla sottoscrizione di nuove quote al netto di quelle cedute, e per Euro 3.042 dalla valutazione al fair value, così come prescritto dal principio contabile internazionale n. 39. La variazione di fair value è stata imputata ad apposita riserva di patrimonio, al netto del relativo effetto fiscale.

Sezione 6 – Crediti – Voce 60
6.1 “Crediti verso banche”

Composizione	Totale		Totale	
	31/12/06		31/12/05	
1. Depositi e conti correnti		11.779.767		8.540.093
2. Pronti contro termine				
3. Finanziamenti		1.506.310		7.559.985
3.1 da leasing finanziario				
3.2 da attività di factoring		-		
- crediti verso cedenti				
- crediti verso debitori ceduti				
3.3 altri finanziamenti	1.506.310		7.559.985	
4. Titoli di debito				
5. Altre attività				
6. Attività cedute non cancellate				
6.1. rilevate per intero				
6.2. rilevate parzialmente				
7. Attività deteriorate				
7.1 da leasing finanziario				
7.2 da attività di factoring				
7.3 altri finanziamenti				
Totale valore di bilancio	1.506.310	13.286.077	7.559.985	16.100.078
Totale fair value	1.506.310	13.286.077	7.559.985	16.100.078

La voce "depositi e conti correnti" si riferisce ai saldi attivi di conti correnti accesi presso banche. La variazione rispetto all'esercizio precedente deriva dalle maggiori disponibilità sui conti correnti per effetto della normale operatività aziendale.

La voce crediti per finanziamenti si riferisce ai crediti verso banche per pratiche perfezionate alla data di bilancio e non ancora incassate. La consistente diminuzione verificatasi rispetto al precedente esercizio è legata in larga misura ad una maggior tempestività da parte degli Istituti Mandanti nell'accreditare quanto erogato anticipatamente alla clientela.

6.3 “Crediti verso enti finanziari”

Composizione	Totale		Totale	
	31/12/06		31/12/05	
1. Pronti contro termine				
2. Finanziamenti				
2.1 da leasing finanziario				
2.2 da attività di factoring				
- crediti verso cedenti				
- crediti verso debitori ceduti				
2.3 altri finanziamenti				
3. Titoli				
4. Altre attività		204.037		234.637
5. Attività cedute non cancellate				
5.1. rilevate per intero				
5.2. rilevate parzialmente				
6. Attività deteriorate				
6.1 da leasing finanziario				
6.2 da attività di factoring				
6.3 altri finanziamenti				
Totale valore di bilancio		204.037		234.637
Totale fair value		204.037		234.637

La voce rappresenta l'investimento in fondi assicurativi effettuato a fronte del TFR maturato dal personale dipendente e finalizzato a garantire la liquidità necessaria al pagamento del trattamento di fine rapporto all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

La variazione della posta è connessa al fatto che a fronte di modesti utilizzi non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti al fondo in oggetto anche in considerazione del mutamento del quadro normativo di riferimento.

6.5 "Crediti verso clientela"

Composizione	Totale		Totale	
	31/12/06		31/12/05	
1. Leasing finanziario				
1.1 Crediti per beni concessi in leasing finanziario <i>di cui: senza opzione finale d'acquisto</i>				
1.2 Altri Crediti <i>(da specificare)</i>				
2. Factoring				
- crediti verso cedenti				
- crediti verso debitori ceduti				
3. Credito al consumo (incluse carte <i>revolving</i>)		8.050.811		9.460.057
4. Carte di credito				
5. Altri finanziamenti <i>di cui: da escussione di garanzie e impegni</i>				
6. Titoli				
7. Altre attività				
8. Attività cedute non cancellate				
8.1. rilevate per intero				
8.2. rilevate parzialmente				
9. Attività deteriorate		1.401.132		977.193
- Leasing finanziario				
- Factoring				
- Credito al consumo (incluse carte revolving)	1.401.132		977.193	
- Carte di credito				
- Altri finanziamenti				
Totale valore di bilancio	1.401.132	9.451.943	977.193	10.437.250
Totale fair value	1.401.132	9.451.943	977.193	10.437.250

La voce "credito al consumo" rappresenta il presunto valore di realizzo dei crediti in bonis e comprende principalmente:

- crediti verso amministrazioni terze cedute per quote scadute ma non ancora incassate per un importo pari ad Euro 4.399.639 (nel 2005 il credito ammontava ad Euro 1.625.221); Si precisa che nel 2006 si e' proceduto alla contabilizzazione delle rate dei finanziamenti relative al "non riscosso per riscosso" del plafond Meliorbanca al momento della scadenza delle rate anziche' al momento dell'incasso delle stesse. L'importo relativo alle rate in scadenza nel mese di dicembre 2006 e' stato pari a 2.541.462 euro;
- crediti per commissioni maturate su pratiche liquidate e non ancora perfezionate per un importo pari ad Euro 236.337 (pari ad Euro 1.104.528 nel 2005);
- crediti verso la clientela per prefinanziamenti per complessivi Euro 2.909.649, di cui 391.092 per cessioni indirette ed Euro 2.518.557 per cessioni dirette.

La voce Crediti per attività deteriorate rappresenta il presunto valore di realizzo dei crediti in sofferenza e incagliati rispettivamente pari ad Euro 772.093 e ad Euro 629.039.

I crediti sono stati sottoposti ad impairment test al fine di stimarne il presunto valore di realizzo. Le svalutazioni complessivamente apportate ammontano ad Euro 1.126.531 di cui euro 881.303 per svalutazioni specifiche ed euro 245.228 per una riserva collettiva di portafoglio.

6.7 "Crediti": attività garantite

	Totale			Totale		
	31-dic-06			31-dic-05		
	Crediti verso banche	Crediti verso enti finanziari	Crediti verso clientela	Crediti verso banche	Crediti verso enti finanziari	Crediti verso clientela
1. Attività in bonis garantite da:						
- Beni in leasing finanziario						
- Crediti verso debitori ceduti						
- Ipoteche						
- Pegni						
- Garanzie personali						
- Derivati su crediti						
- Altro			4.399.639			1.659.887
2. Attività deteriorate garantite da:						
- Beni in leasing finanziario						
- Crediti verso debitori ceduti						
- Ipoteche						
- Pegni						
- Garanzie personali						
- Derivati su crediti						
- Altro						
Totale			4.399.639			1.659.887

La voce comprende le rate relative ai finanziamenti non ancora incassate dalle amministrazioni terze cedute. Tali crediti sono garantiti da polizza assicurativa contro il rischio impiego e sulla vita.

Sezione 9 -Partecipazioni- Voce 90

9.1-Partecipazioni-informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazione imprese	Valore di bilancio	Quota di partecipazione %	Disponibilita' voti %	Sede	Totale attivo	Totale ricavi	Importo del patrimonio netto	Risultato dell'ultimo esercizio	Quotazione (si/no)
A. Imprese controllate in via esclusiva									
1. ITALIFIN S.R.L	2.384.207	100	100	Torino	4.238.604	8.446.849	1.956.614	1.811.568	no
B. Imprese controllate in modo congiunto									
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole									
Totale	2.384.207	100	100		4.238.604	8.446.849	1.956.614	1.811.568	

In data 30 giugno la società ha acquisito la partecipazione totalitaria nella Italifin S.r.l. titolare del marchio registrato *Prestito* cui è affidata l'intera gestione della rete di vendita interna.

I dati riportati nel precedente prospetto fanno riferimento a quelli del bilancio della società controllata redatto in conformità ai principi contabili internazionali ai fini della redazione del bilancio consolidato del Gruppo Conafi. Il risultato dell'ultimo esercizio è quello realizzato dalla controllata nel corso dell'intero 2006.

9.2-Variazioni annue delle partecipazioni

Denominazione imprese	Partecipazioni di gruppo	Partecipazioni non di gruppo	Totale
A. Esistenze iniziali	0	0	0
B. Aumenti			
B1. Acquisti	2.384.207		
B2. Riprese di valore	0		
B.3 Rivalutazioni	0		
B.4 Altre variazioni	0		
C. Diminuzioni			
C1. Vendite	0		
C.2 Rettifiche di valore	0		
C.3 Altre variazioni	0		
D. Rimanenze finali	2.384.207	0	0

Sezione 10 - Attività materiali – Voce 100
10.1 Composizione della voce 100 “Attività materiali”

Voci/Valori	Totale 31-dic-06		Totale 31-dic-05	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i> o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i> o rivalutate
1. Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili	277.623		301.860	
d) strumentali	109.679		139.216	
e) altri	30.451		51.519	
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a) terreni	0		0	
b) fabbricati	0		0	
c) mobili	0		0	
d) strumentali	0		0	
e) altri	0		0	
Totale 1	417.754		492.595	
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
2.1 beni inoptati	0		0	
2.2 beni ritirati a seguito di risoluzione	0		0	
2.3 altri beni	0		0	
Totale 2			0	
3. Attività detenute a scopo di investimento				
di cui: concesse in leasing operativo	0		0	
(da specificare)	0		0	
Totale 3	0		0	
Totale (1+2+3)	417.754		492.595	
Totale (attività al costo e rivalutate)	417.754		492.595	

La voce immobilizzazioni materiali accoglie gli investimenti aventi utilità pluriennale effettuati dalla società. La variazione della voce è da attribuirsi al normale processo di ammortamento. Si segnala che la Società ha deciso di esercitare l'opzione prevista dall'IFRS 1 di mantenere al costo le attività materiali in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali.

10.2 Attività materiali: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali			301.860	139.216	51.519	492.595
B. Aumenti						0
B1. Acquisti			61.355	1.800	0	63.155
B2. Riprese di valore						0
B.3 Variazioni positive di fair value imputate a:						0
a) patrimonio netto						0
b) conto economico						0
B.4 Altre variazioni			305		1.070	1.375
C. Diminuzioni						0
C1. Vendite			680	0	0	680
C.2 Ammortamenti			85.218	30.257	22.138	137.612
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						0
a) patrimonio netto						0
b) conto economico						0
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:						0
a) patrimonio netto						0
b) conto economico						0
C.5 Altre variazioni				1.079		1.079
D. Rimanenze finali			277.623	109.681	30.451	417.754

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali sono relativi all'ammodernamento degli uffici ed al potenziamento delle attrezzature informatiche.

Sezione 11 - Attività immateriali - Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 "Attività immateriali"

Voci/Valori	Totale 31-dic-06		Totale 31-dic-05	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento				
2. Altre Attività immateriali:				
2.1 di proprietà				
- generate internamente				
- altre	32.844		32.438	
2.2 acquisite in leasing finanziario				
Totale 2	32.844		32.438	
3. Attività riferibili al leasing finanziario				
3.1 beni inoptati				
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
3.3 altri beni				
Totale 3				
4. Attività concesse in leasing operativo				
Totale (1+2+3+4)	32.844		32.438	
Totale (Attività al costo + Attività al fair value)	32.844		32.438	

La voce immobilizzazioni immateriali "altre" si riferisce a software per un importo pari ad Euro 31.079 (al netto dei relativi fondi ammortamento, pari ad Euro 61.465) ed a marchi per importo pari ad Euro 1.765 (al netto dei relativi fondi ammortamento, pari ad Euro 4.186).

Ai fini della corretta applicazione dei principi contabili internazionali, sono state interamente imputate a conto economico le spese di ristrutturazione su locali di terzi sostenute nell'esercizio per un importo pari ad Euro 3.941 in quanto prive dei requisiti per l'iscrizione nelle attività immateriali così come individuate dallo IAS 38.

11.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	32.438
B. Aumenti	
B1. Acquisti	24.946
B2. Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di fair value a:	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	
C1. Vendite	0
C.2 Ammortamenti	24.431
C.3 Rettifiche di valore	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni negative di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	109
D. Rimanenze finali	32.844

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali sono inerenti per lo più alla licenza d'uso per nuovi software.

Sezione 12 - Attività e passività fiscali

	Totale
La voce "Attività fiscali" è così composta	2.558.359
Crediti verso Erario	176.086
Imposte anticipate	482.405
Acconti d'imposta	1.899.868
Altre	
La voce "Passività fiscali" è così composta	2.245.267
Debiti tributari	354.240
Imposte correnti	1.865.178
Imposte differite	25.849

La voce attività fiscali comprende:

- Imposte anticipate per Euro 482.405
- acconti di imposta per Euro 1.899.868 (al 31 dicembre 2005 la voce ammontava ad Euro 2.138.567).

La voce passività fiscali comprende:

- debiti tributari per un importo totale di Euro 354.240 costituiti principalmente da debiti per ritenute su provvigioni per Euro 190.856 e debiti per ritenute su retribuzioni di lavoratori dipendenti per Euro 130.543;
- debiti per imposte dell'esercizio per un importo pari ad Euro 1.865.178, di cui IRES per Euro 1.545.167 e IRAP per Euro 320.011. La variazione del carico fiscale rispetto all'esercizio precedente è da imputare ad una riduzione del reddito imponibile sia ai fini IRES (- 11,95%) sia ai fini IRAP (- 13,23%);
- imposte differite passive per un importo pari ad Euro 25.849.

12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Esistenze iniziali	307.900	147.820
2. Aumenti	214.813	231.086
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	119.880	231.086
a) relative a precedenti esercizi	15.539	
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	90.305
c) riprese di valore	-	
d) altre	104.340	140.781
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti	94.933	
3. Diminuzioni	40.308	71.006
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	34.137	71.006
a) rigiri	34.137	71.006
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	0	
c) dovute al mutamento di criteri contabili	0	
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	0	
3.3 Altre diminuzioni	6.171	
4. Importo finale	482.405	307.900

Le attività per imposte anticipate sono rilevate sulle ordinarie differenze temporanee deducibili e tassabili e sulle differenze di valore originatesi dall'applicazione dei diversi criteri di valutazione IAS/IFRS.

12.4. Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Esistenze iniziali	32.722	17.555
2. Aumenti	-	15.167
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	-	15.167
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	15.167
c) altre	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	8.275	0
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	8.275	0
a) rigiri	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	8.275	0
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	24.447	32.722

Le passività per imposte differite sono calcolate sulle differenze di valore originatesi dall'applicazione dei diversi criteri di valutazione IAS/IFRS.

12.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Esistenze iniziali	269	269
2. Aumenti		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	1.133	
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	0	
2.3 Altri aumenti	0	
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	0	
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	0	
3.3 Altre diminuzioni	0	
4. Importo finale	1.402	269

14.1 Altre attività

Voci/Valori	Totale	Totale
	31/12/06	31/12/05
Ratei e risconti attivi	117.957	63.488
Crediti diversi	1.044.199	268.372
Acconti provvigionali	2.575.249	1.271.312
Anticipi a broker	356.931	847.935
Provvigioni da assicurazioni	742.704	645.770
Totale	4.837.040	3.096.877

La voce altre attività include al 31 dicembre 2006:

- la riclassifica dei risconti che non hanno trovato allocazione specifica in altre voci dell'attivo;
- crediti diversi relativi per lo più alla sospensione degli oneri sostenuti in relazione al processo di quotazione pari a 735.036 Euro.
- acconti su provvigioni maturate a favore di broker erogati dalla società ai propri agenti in virtù di specifici accordi di natura commerciale. La variazione rispetto all'esercizio precedente è da attribuire all'aumento del volume di affari della società, cui è corrisposto un aumento delle provvigioni maturate ed il volume dei premi versati anticipatamente per conto del cliente.
- crediti verso assicurazioni costituiti da crediti per provvigioni maturate e non ancora incassate su finanziamenti liquidati e non ancora perfezionati, da crediti per premi assicurativi versati alle compagnie di assicurazione e in attesa di rimborso dalle banche su pratiche perfezionate e da crediti verso assicurazioni per sinistri da liquidare.

PASSIVO

Sezione 1 – Debiti - Voce 10

1.1 Debiti verso banche

	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Pronti contro termine		
2. Finanziamenti		
3. Altri debiti	7.472.540	13.000.514
Totale	7.472.540	13.000.514
<i>Fair value</i>	7.472.540	13.000.514

La voce si riferisce in prevalenza a debiti per anticipate estinzioni ed a debiti per le quote di finanziamento da rimborsare agli istituti cessionari.

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è da imputare alla variabilità dell'attività corrente.

1.3 Debiti verso clientela

	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Pronti contro termine		
2. Finanziamenti		
3. Altri debiti	1.418.668	877.395
Totale	1.418.668	877.395
<i>Fair value</i>	1.418.668	877.395

La voce debiti verso la clientela comprende principalmente i debiti relativi alle quote da rimborsare ai clienti per estinzioni anticipate per un importo pari ad Euro 1.337.494 (633.528 al 31 dicembre 2005).

L'aumento del debito è connesso al numero delle estinzioni anticipate in essere.

L'iscrizione del debito in bilancio è riferibile ai tempi tecnici connessi alla gestione delle estinzioni, periodi durante i quali le amministrazioni terze cedute possono effettuare trattenute non più dovute ai loro dipendenti.

Sezione 9 - Altre passività - Voce 90

9.1 " Composizione della voce 90 "Altre passività"

	31/12/2006	31/12/2005
A. Altre Passività- Dettaglio		
1) Debiti verso fornitori	7.059.986	4.720.084
2) Debiti diversi	1.730.173	1.186.943
3) Ratei e risconti passivi	2.803.021	2.308.351
Totale A	11.593.180	8.215.378

La voce "debiti verso fornitori" comprende prevalentemente:

- lo stanziamento di fatture da ricevere per un ammontare pari ad Euro 3.237.935 costituito in larga parte dal debito per provvigioni maturate;
- i debiti verso assicurazioni per premi non ancora versati su pratiche già perfezionate alla data di bilancio per un importo pari ad Euro 1.842.824;
- i debiti verso broker per provvigioni da liquidare per un importo pari ad euro 1.431.609.

L'incremento della voce debiti verso fornitori rispetto all'anno precedente è relativo all'aumento del volume di affari.

La voce debiti diversi include per euro 1.153.083 il debito per "anticipi TFR incassati" riferiti ad anticipazioni di TFR ricevute dalle amministrazioni a fronte del vincolo di TFR, per finanziamenti ancora in essere.

La voce ratei e risconti passivi accoglie la riclassifica dei ratei e dei risconti che non hanno trovato specifica allocazione in altre voci di stato patrimoniale rispettivamente per Euro 349.512 ed Euro 2.453.509.

La voce risconti passivi comprende prevalentemente il risconto riferito alla quota di commissioni attive destinate alla copertura dei costi futuri in relazione alla gestione delle quote per conto degli istituti mandanti sui finanziamenti in essere al 31 dicembre 2006.

Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 100

10.1 " Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
A. Esistenze iniziali	274.480	159.538
B. Aumenti		
B1. Accantonamento dell'esercizio	108.304	141.914
B2. Altre variazioni in aumento		
C. Diminuzioni		
C1. Liquidazioni effettuate	52.724	26.972
C2 . Altre variazioni in diminuzione	725	
D. Esistenze finali	329.335	274.480

Il fondo in esame è stato rilevato sulla base di una perizia attuariale redatta secondo la metodologia del "Project Unit Method" prevista dallo Ias 19. Tale metodologia prevede, per ciascun dipendente, dei pagamenti di TFR che dovranno essere effettuati dalla Società in caso di cessazione del rapporto di lavoro. Il tasso di attualizzazione di tale passività è stato determinato con riferimento al rendimento dei titoli emessi da primarie società che operano sul mercato finanziario e al rendimento dei titoli di stato aventi durata comparabile con la residua vita lavorativa dei dipendenti.

Sezione 11 - Fondi per rischi ed oneri - Voce 110

11.1 "Fondi per rischi ed oneri" - composizione e movimentazione

	F.do suppletiva clientela	F.do patto non concorrenza	Totale fondi rischi
A. Esistenze iniziali 31/12/2005	294.071	111.396	405.467
B. Aumenti			
B.1 Incremento	120.016	83.623	203.639
B2. Altre variazioni in aumento	1.560		1.560
C. Diminuzioni			
C1. Utilizzi	177.325	45.395	222.720
C2 . Altre variazioni in diminuzione	0	1.561	1.561
D. Esistenze finali 31/12/2006	238.323	148.063	386.386

Il contratto di agenzia prevede che all'agente spetti al termine del mandato una indennità suppletiva di clientela tranne quando l'agente receda dal contratto di sua iniziativa o per dolo/colpa grave.

Tale fondo nel corso del 2006 ha subito un decremento per Euro 177.325 in relazione al venir meno di posizioni a debito nei confronti di taluni agenti, ed un accantonamento pari a Euro 120.016 calcolato sulle provvigioni maturate dagli agenti nel corso dell'esercizio al netto dell'effetto di attualizzazione previsto dall'applicazione dei principi contabili internazionali.

Le trattenute effettuate sulle provvigioni degli agenti per il rispetto del patto di non concorrenza rappresentano il debito dovuto agli agenti qualora rispettino l'obbligo di non concorrenza previsto nel mandato di agenzia nel lasso di tempo concordato nel mandato successivo alla cessazione del rapporto (in generale non è superiore a due anni). Nell'esperienza passata la società non ha ancora utilizzato tale fondo; infatti, di norma, gli agenti che decidono di cambiare società mandante difficilmente possono rispettare tale patto, rimanendo spesso nello stesso settore, e pertanto non richiedono il rimborso di tale trattenuta. Anche in questo caso l'utilizzo del fondo è connesso al venir meno di talune esposizioni nei confronti di agenti con i quali è venuto meno il rapporto di collaborazione.

Sezione 12- Patrimonio - Voci 120, 130, 140, 150, 160 e 170
12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"

Tipologie	Importo
1. Capitale	7.200.000
1.1 Azioni ordinarie	7.200.000
1.2 Altre azioni	

Al 31 dicembre 2006, il capitale sociale è costituito da n. 30.000.000 azioni ordinarie del valore unitario di 0,24 Euro determinato secondo quanto indicato dall'articolo 6 dello statuto sociale

Le azioni risultano interamente sottoscritte e liberate.

In data 27 luglio 2006 ha avuto luogo l'assemblea straordinaria della società che ha deliberato un aumento gratuito del capitale sociale da Euro 600.000 ad Euro 7.200.000 utilizzando le riserve formate con utili degli esercizi precedenti; si e' proceduto altresì in vista della quotazione in borsa al frazionamento delle azioni esistenti nel rapporto di 1 a 3.000.

12.5 Composizione e variazioni della voce 160 "Riserve"

	Legale	utili portati a nuovo	Riserva FTA	Totale
A. Esistenze iniziali	120.000	4.480.556	- 50.327	4.550.229
B. Aumenti				-
B.1 Attribuzioni di utili	-	2.784.817		2.784.817
B.2 Altre variazioni				-
C. Diminuzioni				-
C.1 Utilizzi				-
- copertura perdite				-
- distribuzione		560.846		560.846
- trasferimento a capitale		6.600.000		6.600.000
C.2 Altre variazioni		-		-
D. Rimanenze finali	120.000	104.527	- 50.327	174.200

La riserva legale non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

La riserva di Utili portati a nuovo si è incrementata per effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio relativo al bilancio chiuso al 31 dicembre 2005 deliberato dall'assemblea dei soci del 27 aprile 2006.

La voce in esame è stata utilizzata in relazione all'aumento di capitale gratuito per Euro 6.600.000 deliberato in data 27 luglio 2006 ed a seguito della distribuzione di un dividendo di Euro 56,0846 per azione deliberato in data 27 aprile 2006 per complessivi Euro 560.846.

La Riserva FTA si è costituita in occasione della transizione ai Principi Contabili Internazionali; per la descrizione delle rettifiche che l'hanno generata si fa rinvio a quanto riportato nell'Appendice.

12.6 Composizione e variazioni della voce 170 "Riserve da valutazione"

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura dei flussi finanziari	Leggi speciali di rivalutazione	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali	321	0	0	0	0	0	321
B. Aumenti							
B1. Variazioni positive di fair value	1.910						1.910
B2. Altre variazioni							
C. Diminuzioni							
C1. Variazioni negative di fair value							
C2. Altre variazioni							
D. Rimanenze finali	2.231	0	0	0	0	0	2.231

La voce accoglie le variazioni di fair value delle attività disponibili per la vendita.

PARTE C INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 – Interessi - Voci 10 e 20

1.1 Composizione della voce 10 “Interessi attivi e proventi assimilati”

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Attività deteriorate	Altro	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					-	
2. Attività finanziarie al <i>fair value</i>					-	
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita					-	
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza					-	
5. Crediti					-	
5.1 Crediti verso banche					-	
- per leasing finanziario					-	
- per factoring					-	
- per garanzie e impegni					-	
- per altri crediti				126.571	126.571	51.391
5.2 Crediti verso enti finanziari					-	
- per leasing finanziario					-	
- per factoring					-	
- per garanzie e impegni					-	
- per altri crediti					-	
5.3 Crediti verso clientela					-	
- per leasing finanziario					-	
- per factoring					-	
- per credito al consumo			255.518	316.735	572.252	501.176
- per garanzie e impegni					-	
- per altri crediti					-	
6. Altre attività				1.354	1.354	40.719
7. Derivati di copertura					-	
Totale			255.518	444.659	700.177	593.286

La voce interessi attivi per crediti verso la clientela comprende:

- gli interessi maturati sui prefinanziamenti alla clientela pari a Euro 316.735.
- interessi attivi di mora e su recupero crediti di competenza 2006 per un importo pari ad Euro 255.518.

La voce “Altre Attività” comprende interessi attivi, derivanti dall’attualizzazione del Fondo Patto di non concorrenza in base al principio internazionale n°37, pari a euro 1.354.

1.3 Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Titoli	Altro	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Debiti verso banche			156.044	156.044	197.433
2. Debiti verso enti finanziari				0	
3. Debiti verso clientela			458.540	458.540	414.692
4. Titoli in circolazione				0	
5. Passività finanziarie di negoziazione				0	
6. Passività finanziarie al fair value				0	
7. Altre passività			23.568	23.568	33.528
8. Derivati di copertura				0	
Totale			638.153	638.153	645.653

Il decremento della voce interessi passivi su debiti verso banche è dovuta agli interessi passivi maturati su di una esposizione media inferiore del 2006 rispetto a quella registrata nel 2005.

La voce Debiti verso la Clientela accoglie gli interessi passivi maturati sullo sconto di finanziamenti diretti e ceduti pari a euro 289.503 e a interessi per addebiti su estinzioni anticipate pari a euro 169.037.

La voce Altre Passività comprende interessi passivi per attualizzazione IAS del Fondo Indennità suppletiva di clientela per euro 23.568.

Sezione 2 – Commissioni – Voci 30 e 40

2.1 Composizione della voce 30 "Commissioni attive"

Dettaglio	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. operazioni di leasing finanziario		
2. operazioni di factoring		
3. credito al consumo	26.290.592	29.809.969
4. attività di merchant banking		
5. garanzie rilasciate		
6. servizi di:		
gestione fondi per conto terzi		
intermediazione in cambi		
distribuzione prodotti		
altri		
7. servizi di incasso e pagamento		
8. <i>servicing</i> in operazioni di cartolarizzazione		
9. altre commissioni		
Totale	26.290.592	29.809.969

Le commissioni attive rappresentano i ricavi della Conafi derivanti dall'attività tipica.

Tali commissioni sono suddivise al 31/12/06 come segue:

- commissioni di intermediazione indiretta su plafond delle banche per euro 5.391.951 (pari a euro 19.750.027 nel 2005),
- commissioni per intermediazione diretta con cessione del credito pro-soluto per euro 16.915.693 (pari a euro 7.428.531 nel 2005),
- commissioni per intermediazione di collocamento prodotti per conto terzi per euro 1.509.445,
- commissioni istruttoria pratiche per euro 1.181.828,
- provvigioni assicurative per euro 934.116,
- commissioni attive per estinzione anticipata per euro 357.559 (pari a euro 195.521 nel 2005).

I valori rappresentati nei due anni sono esposti al netto del risconto passivo calcolato dalla società come quota di ricavo da imputare ai futuri esercizi per la gestione delle pratiche in essere alla data del 31 dicembre di ogni esercizio; tali valori sono pari a Euro 2.453.509 nel 2006 e ad Euro 2.026.351 nel 2005.

2.2 Composizione della voce 40 "Commissioni passive"

Dettaglio/Settori	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. garanzie ricevute		
2. distribuzione di servizi da terzi		
3. servizi di incasso e pagamento		
4. provvigioni passive	16.395.753	18.610.181
Totale	16.395.753	18.610.181

Tali costi sono inerenti alle provvigioni corrisposte ai convenzionati e agli agenti e comprendono tutti i costi accessori alla prestazione (Enasarco, Firr, rimborsi spese e altri costi).

La voce ha fatto registrare un decremento rispetto all'esercizio precedente; si evidenzia tuttavia che l'effetto economico risulta proporzionale alla variazione delle commissioni attive.

Sezione 9 – Rettifiche di valore nette per deterioramento - Voce 110

9.1 Composizione della sottovoce 110.a “Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti”

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
	specifiche	di portafoglio	specifiche	di portafoglio		
1. Crediti verso banche per leasing per factoring garanzie e impegni altri crediti						
2. Crediti verso enti finanziari per leasing per factoring garanzie e impegni altri crediti						
3. Crediti verso clientela per leasing per factoring per credito al consumo garanzie e impegni altri crediti	357.803	1.116	- 98.555	- 36.749	223.615	506.567
Totale	357.803	1.116	- 98.555	- 36.749	223.615	506.567

La voce rappresenta l'allineamento del valore nominale dei crediti al loro presunto valore di realizzo, per la parte eccedente i fondi già accantonati dalla società nel corso degli esercizi precedenti.

La rettifica è stata determinata, secondo le modalità di calcolo previste dai principi contabili internazionali (IAS 39) e da specifiche disposizioni di legge. In particolare le rettifiche nette su posizioni specifiche ammontano ad Euro 259.248, mentre le rettifiche di natura collettiva evidenziano una ripresa di valore netta pari ad Euro 35.633.

Sezione 10 - Spese Amministrative - Voce 120

10.1 Composizione della voce 120.a "Spese per il personale"

Voci/Settore	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1) Personale dipendente		
a) Salari e Stipendi	1.823.244	1.889.434
b) Oneri sociali	491.352	516.373
c) Indennità di fine rapporto	20.076	
d) Spese previdenziali	0	
e) Accantonamento al trattamento di fine rapporto	108.304	142.399
f) Altre spese	13.658	50.088
2) Altro personale	63.910	274.068
3) Amministratori	538.528	473.949
Totale	3.059.073	3.346.311

La diminuzione del costo del personale dipendente, in presenza di un aumento del numero medio dei dipendenti che è passato dalle 87 unità del 2005 alle 101 unità del 2006 (numero dei dipendenti al 31 dicembre 2006 98 unità), trova giustificazione nel riaddebito alla società controllata di parte del costo stesso a seguito del distacco di 14 unità in forza presso le sedi di quest'ultima.

La voce altro personale si riferisce al personale interinale, la riduzione deriva dal minor utilizzo di personale interinale nel corso del 2006 rispetto all'esercizio 2005.

La voce Amministratori rappresenta gli emolumenti maturati a favore degli amministratori per l'attività svolta nell'esercizio.

Sezione 10 - Spese Amministrative - Voce 120
10.2 Composizione della voce 120.b "Altre spese Amministrative"

Voci/Settore	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
a) Consulenze	608.285	660.003
b) Postelegrafoniche	166.003	191.465
c) Compensi a Sindaci e Revisori	83.770	84.719
d) Assicurazioni	20.103	11.268
e) imposte e tasse	250.272	73.636
f) Manutenzione ed assistenza	229.811	184.261
g) Locazioni e noleggi	150.055	152.520
h) Spese promozionali	256.414	276.737
i) Altri oneri amministrativi	489.262	493.483
Totale	2.253.975	2.128.093

Sezione 11 – Rettifiche di valore nette su attività materiali – Voce 130
11.1 Composizione della voce 130 "Rettifiche di valore nette su attività materiali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioram	Riprese di valore	Risultato netto
1. Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili	85.218			85.218
d) strumentali	30.257			30.257
e) altri	22.138			22.138
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
3. Attività detenute a scopo di investimento <i>di cui concesse in leasing operativo</i>				
Totale	137.612	-	-	137.612

Sezione 12 – Rettifiche di valore nette su attività immateriali – Voce 140

12.1 Composizione della voce 140 “Rettifiche di valore nette su attività immateriali”

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1. Avviamento				
2. Altre Attività immateriali				
2.1 di proprietà	24.431			24.431
2.2 acquisite in leasing finanziario				
3. Attività riferibili al leasing finanziario				
4. Attività concesse in leasing operativo				
Totale	24.431	-	-	24.431

Sezione 14 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri– Voce 160

1.3 Composizione della voce 160 “Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri”

Voci/Valori	Totale 31/12/06	Totale 31/12/05
1. Fondo patto di non concorrenza	83.624	99.653
2. Indennità suppletiva di clientela	-80.877	271.702
Totale	2.747	371.355

L'accantonamento con segno negativo relativo all'indennità suppletiva di clientela deriva da un accantonamento pari a 96.448 euro ed una sopravvenienza attiva per 177.325 euro, dovuta al venir meno delle posizioni di debito nei confronti della società controllata Italifin Srl.

Sezione 15 – Altri oneri di gestione – Voce 170

15.1 Composizione della voce 170 “Altri oneri di gestione”

Tipologia di spese/valori	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Oneri incasso quote	31.747	42.952
2. Altri oneri dell'esercizio	227.679	162.773
3. Arrotondamenti, abbuoni e sopravvenienze passive	304.126	113.496
Totale	563.552	319.220

La voce oneri incasso quote si riferisce ai costi addebitati da INPDAP e Poste Italiane all'atto dei pagamenti mensili. Tali costi, in base a specifiche convenzioni stipulate dalla Società non possono essere riaddebitati alla clientela.

La voce altri oneri dell'esercizio è costituita principalmente dai costi di notifica che la società sostiene per la notifica tramite ufficiale giudiziario all'amministrazione terza ceduta della documentazione relativa al finanziamento e a costi di convenzionamento. La voce comprende anche le rettifiche di valore effettuate sui crediti verso brokers per anticipi provvigionali pari a Euro 57.132.

La voce Arrotondamenti, abbuoni e sopravvenienze passive rappresenta principalmente l'imputazione di costi non rilevati per competenza in esercizi precedenti.

Sezione 16 – Altri proventi di gestione – Voce 180

16.1 Composizione della voce 180 “Altri proventi di gestione”

Tipologia di proventi/valori	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Riaddebito costi ed oneri	205.934	62.483
2. Altri proventi del esercizio	26.602	312
3. Arrotondamenti, abbuoni e sopravvenienze attive	90.195	391.124
Totale	322.731	453.919

La voce riaddebito costi ed oneri rappresenta il recupero dell'imposta di bollo sui finanziamenti diretti per euro 139.281 ed il recupero delle spese legali per euro 44.047.

La voce arrotondamenti, abbuoni e sopravvenienze attive si riferisce principalmente a ricavi di esercizi precedenti non rilevati per competenza.

Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 210

19.1 Composizione della voce 210 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Imposte correnti	1.865.178	2.123.740
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	- 194.589	
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio	-	
4. Variazione delle imposte anticipate	- 174.504	- 129.747
5. Variazione delle imposte differite	- 8.275	15.168
Imposte di competenza dell'esercizio	1.487.810	2.009.161

Sezione 21 – Conto economico: altre informazioni

21.1 - Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive

Voci/Controparte	Interessi attivi			Commissioni attive			Totale	Totale
	Banche	Enti finanziari	Cientela	Banche	Enti finanziari	Cientela	31-dic-06	31-dic-05
1. Leasing finanziario								
- beni immobili								
- beni mobili								
- beni strumentali								
- beni immateriali								
2 Factoring								
- su crediti correnti								
- su crediti futuri								
- su crediti acquistati a titolo definitivo								
- su crediti acquistati al di sotto del valore originario								
- per altri finanziamenti								
3. Credito al consumo								
- prestiti personali								
- prestiti finalizzati								
- cessione del quinto	127.924		572.252			26.290.592	26.990.768	29.809.969
4. Garanzie e impegni								
- di natura commerciale								
- di natura finanziaria								
Totale	127.924		572.252	-	-	26.290.592	26.990.768	29.809.969

Utile per azione

Nella seguente tabella vengono riportate le informazioni richieste dallo IAS 33 in merito al calcolo dell'utile per azione:

Utile per azione

	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
Numero azioni	30.000.000	10.000
Utile netto di periodo	2.526.779	2.784.818
Utile per azione	0,08	278,48

INFORMATIVA DI SETTORE

Non viene fornita nessuna informativa di settore in quanto la Società opera esclusivamente sul territorio nazionale offrendo un'unica tipologia di prodotto.

PARTE D ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 Riferimenti specifici sull'attività svolta

	Totale 31/12/2006			Totale 31/12/2005		
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
Prestiti personali						
Prestiti con carte revolving						
Prestiti finalizzati						
Cessione del quinto	10.578.474	- 1.126.531	9.451.943	11.301.872	- 864.622	10.437.250
Totale	10.578.474	- 1.126.531	9.451.943	11.301.872	- 864.622	10.437.250

C.2 – Classificazione per fasce temporali

	Crediti in bonis		Crediti deteriorati			
	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005	Totale 31/12/2006		Totale 31/12/2005	
				di cui: sofferenze		di cui: sofferenze
fino a 3 mesi	8.050.811	9.460.057	-	-		
tra 3 mesi a 1 anno	-		-	-		
tra 1 anno e 5 anni	-		1.401.132	72.093	977.193	324.584
oltre 5 anni	-		-	-		
durata indeterminata	-		-	-		
Totale	8.050.811	9.460.057	1.401.132	72.093	977.193	324.584

C.3 – Rettifiche di valore specifiche

Voce	Saldo al 31/12/2005	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2006
1. su attività in bonis				
prestiti personali				
prestiti con carte revolving				
prestiti finalizzati				
cessione del quinto				
2. su attività deteriorate				
Prestiti personali				
in sofferenza				
incagliate				
ristrutturate				
scadute				
Prestiti con carte revolving				
in sofferenza				
incagliate				
ristrutturate				
scadute				
Prestiti finalizzati				
in sofferenza				
incagliate				
ristrutturate				
scadute				
Cessione del quinto				
in sofferenza	535.258	197.439	47.842	684.855
incagliate	92.190	154.971	50.713	196.448
ristrutturate				
scadute				
Totale	627.448	352.410	98.555	881.303

C.4 - Rettifiche di valore di portafoglio

Voce	Saldo al 31/12/2005	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2006
1. su attività in bonis				
prestiti personali				
prestiti con carte revolving				
prestiti finalizzati				
cessione del quinto	281.977	-	36.749	245.228
2. su attività deteriorate				
Prestiti personali				
in sofferenza				
incagliate				
ristrutturate				
scadute				
Prestiti con carte revolving				
in sofferenza				
incagliate				
ristrutturate				
scadute				
Prestiti finalizzati				
in sofferenza				
incagliate				
ristrutturate				
scadute				
Cessione del quinto				
in sofferenza				
incagliate				
ristrutturate				
scadute				
Totale	281.977	-	36.749	245.228

D. GARANZIE E IMPEGNI
D.1 – Valore delle garanzie e degli impegni

	Totale 31/12/2006					Totale 31/12/2005				
	Valori complessivi	Valore originario	Variazioni		Valore di bilancio	Valori complessivi	Valore originario	Variazioni		Valore di bilancio
			Di cui: Per rettifiche di valore					Di cui: Per rettifiche di valore		
			Specifiche	Di portafoglio				Specifiche	Di portafoglio	
1. Garanzie										
a) di natura finanziaria										
Banche										
Enti finanziari										
clientela										
b) di natura commerciale	261.199.318				296.631.840					
Banche										
Enti finanziari										
clientela										
2. Impegni										
a) a erogare fondi (irrevocabili)										
Banche										
Enti finanziari										
<i>di cui: a utilizzo certo</i>										
Clientela										
<i>di cui: a utilizzo certo</i>										
b) Altri										
Banche										
Enti finanziari										
Clientela										
Totale	261.199.318				296.631.840					

L'importo indicato rappresenta l'impegno del "non riscosso per riscosso" nei confronti delle banche mandanti e sono pari al montante lordo dei finanziamenti erogati al netto delle quote retrocesse alle banche alla data del 31/12/2006. Da evidenziare che analogo impegno vi è da parte dei datori di lavoro dei clienti finanziati nei confronti della Società, in relazione alle rate di stipendio da retrocedere ai fini del pagamento delle rate di finanziamento. Occorre peraltro aggiungere che i finanziamenti sono assistiti da garanzia assicurativa sia per quanto riguarda il rischio vita del cliente, sia in relazione alla perdita dell'impiego per qualsiasi causa; un'ulteriore garanzia posta a presidio del finanziamento è costituita dal Trattamento di Fine Rapporto per quanto riguarda i dipendenti delle aziende private.

Sezione 3 Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Nella presente parte sono fornite le informazioni riguardanti i profili di rischio di seguito indicati, le relative politiche di gestione e copertura messe in atto dall'impresa.

3.1 Rischio di credito

Informazioni di natura qualitativa

Aspetti generali.

Il rischio di credito rappresenta il rischio di conseguimento di perdite derivanti dagli attivi della società. L'analisi del rischio di credito è determinante, ai fini della redazione del bilancio, per la valutazione dei crediti in portafoglio e per l'assoggettamento degli stessi ai test di *impairment* previsti dallo IAS 39. In particolare, in tema di *impairment* individuale, i crediti verso la clientela includono crediti in sofferenza ed incagliati, per i quali è necessario procedere ad una analisi puntuale della recuperabilità del credito. Al contrario, la valutazione del portafoglio è assoggettata ad *impairment* collettivo al fine di determinare eventuali rettifiche per categorie omogenee di rischio.

Politiche di gestione del rischio di credito

Principali fattori di rischio

Aspetti organizzativi, di gestione, misurazione e controllo.

La gestione del rischio di credito varia in funzione della forma tecnica del finanziamento erogato alla clientela. In particolare:

- I crediti derivanti dalla clausola “non riscosso per riscosso” (fornita alle banche mandanti) sono garantiti dalla copertura assicurativa che la società sia per obblighi di legge, che autonomamente richiede per tutti i finanziamenti connessi alla cessione del quinto e assimilabili;
- Per i crediti derivanti dalla erogazione di prefinanziamenti ai clienti e di anticipazioni di provvigioni ai broker, la società effettua con periodicità trimestrale analisi puntuali delle posizioni in sofferenza e all'incaglio;
- I finanziamenti diretti hanno i medesimi criteri assuntivi di quelli indiretti.

In ogni caso, a livello preventivo, la Società predispose analisi dettagliate delle controparti che intervengono come debitori o come debitori terzi ceduti e come intermediari delle operazioni.

Relativamente ai crediti in bonis, trimestralmente la Società analizza tramite specifici strumenti interni di reportistica (e in base alle indicazioni del Consiglio di Amministrazione) le perdite potenziali che si potranno generare nei periodi successivi e provvede a determinare le svalutazioni complessive (non analitiche) delle relative posizioni.

Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Per quanto riguarda i crediti sottoposti a clausola “non riscosso per riscosso”, l'art. 54 del D.P.R. 180/1950 prevede espressamente che l'erogazione dei prestiti contro cessione del quinto deve avvenire obbligatoriamente previo rilascio di due polizze assicurative:

1. contro rischio impiego, a copertura del rischio derivante dal mancato rimborso del finanziamento in caso di cessazione del rapporto di lavoro per licenziamento, dimissioni, cassa integrazione, aspettativa, provvedimenti giudiziari, altro;
2. sulla vita, a copertura del rischio derivante dal mancato rimborso del finanziamento in caso di premorienza del cliente finanziato.

Le polizze assicurative possono essere rilasciate dall'Inpdap oppure da altre compagnie assicurative private. Con l'abrogazione dell'art. 34 del D.P.R. 180/50, avvenuta con l'approvazione della legge 311/04, anche i dipendenti statali possono avvalersi di compagnie private.

Ulteriore garanzia posta a presidio del credito è il "trattamento di quiescenza" (art 38 del DPR 895/50) maturato e maturando in costanza del rapporto di lavoro. Pertanto, il soggetto cedente si impegna a non chiedere anticipi sul trattamento e a non costituire vincoli sullo stesso fino a concorrenza dell'importo lordo del finanziamento.

In sintesi, il rischio di credito è trasferito, attraverso la copertura assicurativa citata alle società di assicurazione.

Attività finanziarie deteriorate

Al 31 dicembre 2006 sono presenti, come già rilevato, posizioni in contenzioso ed in sofferenza rappresentate principalmente da crediti verso clienti per finanziamenti in corso, prefinanziamenti e saldi erogati.

Per quanto riguarda i prefinanziamenti e saldi erogati ai clienti se la pratica di finanziamento non va a buon fine, la Divisione Crediti verificata l'impossibilità di recupero immediato trasmette la posizione all'ufficio legale in stato di incaglio. L'ufficio legale trascorsi 60 giorni senza ottenere il recupero, anche mediante piano di rientro, delle somme incagliate promuove le azioni legali passando il credito in stato di sofferenza.

I crediti per le rate derivanti dai finanziamenti in essere vengono monitorate dall'ufficio gestione finanziamenti il quale valuta sulla base di procedure definite il passaggio ad incaglio dei crediti vantati nei confronti dei datori di lavoro per rate scadute e non pagate. Il successivo passaggio a sofferenza e le conseguenti azioni legali sono intraprese da parte dell'ufficio legale a seguito di valutazioni effettuate posizione per posizione.

Informazioni di natura quantitativa

Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia

Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia

Portafogli/qualità	Sofferenze	Attività incagliate	Attività ristrutturate	Attività scadute	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						0
2. Attività finanziarie al fair value						0
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita					173.484	173.484
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						0
5. Crediti verso banche					13.286.077	13.286.077
6. Crediti verso enti finanziari					204.037	204.037
7. Crediti verso clientela	772.093	629.039			8.050.811	9.451.943
8. Altre attività	206.396				4.630.644	4.837.040
9. Derivati di copertura						0
Totale 31/12/2006	978.489	629.039	0	0	26.345.054	27.952.582
Totale 31/12/2005	585.568	391.625	0	0	29.020.034	29.997.227

Esposizione verso la clientela

2-Esposizione verso la clientela

2.1 Esposizioni: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ATTIVITÀ DETERIORATE				
1) Sofferenze				
- Finanziamenti	0	0	0	0
- Titoli	0	0	0	0
- Crediti di firma	0	0	0	0
- Impegni a erogare fondi	0	0	0	0
- Altre attività	1.456.948	684.855	0	772.093
2) Attività incagliate				
- Finanziamenti	0	0	0	0
- Titoli	0	0	0	0
- Crediti di firma	0	0	0	0
- Impegni a erogare fondi	0	0	0	0
- Altre attività	825.487	196.448	0	629.039
3) Attività ristrutturate				
- Finanziamenti	0	0	0	0
- Titoli	0	0	0	0
- Crediti di firma	0	0	0	0
- Impegni a erogare fondi	0	0	0	0
- Altre attività	0	0	0	0
4) Attività scadute				
- Finanziamenti	0	0	0	0
- Titoli	0	0	0	0
- Crediti di firma	0	0	0	0
- Impegni a erogare fondi	0	0	0	0
- Altre attività	0	0	0	0
Totale A	2.282.435	881.303	0	1.401.132
B. ATTIVITÀ IN BONIS				
- Finanziamenti	0	0	0	0
- Titoli	0	0	0	0
- Crediti di firma	0	0	0	0
- Impegni a erogare fondi	0	0	0	0
- Altre attività	26.796.677	0	245.228	26.551.449
Totale B	26.796.677	0	245.228	26.551.449
Totale (A+B)	29.079.112	881.303	245.228	27.952.581

3.2 Rischi di mercato

3.2.1 Rischio di tasso di interesse

Informazioni di natura qualitativa

La società non ha in essere rischi di tasso di interesse non avvalendosi di indebitamento a medio lungo termine, e/o impieghi rilevanti remunerati mediante interessi a tasso fisso.

Informazioni di natura quantitativa

Distribuzione per durata residua delle attività e delle passività finanziarie

Distribuzione per durata residua delle attività e passività finanziarie

Voci/durata residua	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività	21.336.888	-	-	1.401.132	-	-	377.522
1.1 Titoli di debito							-
1.2 Crediti	21.336.888	-	-	1.401.132	-	-	377.522
1.3 Altre attività							
2. Passività	8.891.208	-	-	-	-	-	-
2.1 Debiti	8.891.208	-	-	-	-	-	-
2.2 Titoli in circolazione							
2.3 Altre passività							
3. Derivati							

3.2.2 Rischio di prezzo

Informazioni di natura qualitativa

Il rischio di prezzo sopportato dalla Società è connesso alla variabilità dei tassi di mercato che le banche mandanti riflettono sui contratti di finanziamento. Variazioni (incrementi) dei tassi nominali cui non corrispondano analoghe variazioni per motivi commerciali dei coefficienti finanziari utilizzati possono generare una variazione (compressione) del margine commissionale della Società.

L'ufficio *Risk Management*, attraverso appositi strumenti gestionali, procede alla verifica periodica del margine e delle variazioni connesse alla modifica delle condizioni del mercato in cui opera. Tali strumenti consentono al management della Società di effettuare le opportune azioni commerciali volte a massimizzare il margine di intermediazione connesso alle operazioni di finanziamento.

3.2.3 Rischio di cambio

La Società attualmente opera esclusivamente sul territorio nazionale, pertanto non sono presenti rischi di cambio.

3.2.4 Rischi operativi

Informazioni di natura qualitativa

Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Ciascun processo aziendale è caratterizzato oltre che dai rischi specifici anche dai rischi operativi - riconducibili ad inefficienze nelle procedure, controlli inadeguati, errori umani e tecnici - che possono esporre la società al rischio legale, al rischio reputazionale, al rischio frode o infedeltà dei dipendenti e al rischio di eventi imprevisti. Il sistema dei controlli interni, di cui la società si è dotata, è posto a presidio di tali rischi ed è impostato in base ai principi che consentono una sana e prudente gestione; inoltre, viene sottoposto a verifica periodica per misurarne adeguatezza e funzionalità sia in termini di efficacia (capacità del sistema di conseguire gli obiettivi prefissati) che di efficienza (capacità del sistema di conseguire i predetti obiettivi a costi, rischi e profittabilità coerenti con quelli espressi da analoghe aziende o dal gruppo di riferimento). In tale contesto, ovvero, per garantire la gestione dei rischi, la società ha regolamentato ogni fase di ciascun processo prevedendo adeguati livelli di controllo e, nell'ambito della struttura organizzativa, specifiche unità deputate al presidio dei medesimi.

Sezione 4 Operazioni con parti correlate

4.1 Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti:

I compensi agli organi di amministrazione e controllo della Conafi S.p.A per l'esercizio 2006 sono:

Nominativo	Descrizione della carica		Compensi corrisposti nel 2006			
			Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi (stipendi)
Nunzio Chiolo	Presidente CDA	Approvazione bilancio 31/12/08	240.000			
Giuseppe Vigorelli	Consigliere	“	175.000			
Giuseppe Vimercati	Consigliere	“	24.000			
Fabio Alfieri	Consigliere	“	8.333			
Mauro Pontillo	Consigliere	“	10.000			
Carlo Colombotti	Consigliere	“	10.000			
Lionello Jona Celesia	Consigliere	“	10.000			
Renato Bogoni	Presidente Collegio Sindacale	“	26.038			
Giovanni Battista Palmisano	Sindaco effettivo	“	13.000			
Michele Testa	Sindaco effettivo	“	13.000			
Massimo Pellanda	Sindaco supplente	“	-			
Alfio Borletto	Sindaco supplente	“	-			

4.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Nei confronti di amministratori e sindaci non sono stati erogati finanziamenti né poste in essere garanzie.

4.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sono evidenziati nell'apposito schema di Conto Economico riportato in appresso.

Conto economico per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006 e 31 dicembre 2005

(importi espressi in unità di Euro)

	Voci	31.12.2006	di cui parti correlate	31.12.2005	di cui parti correlate
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	700.177		593.286	
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(638.153)		(645.653)	
	Margine di interesse	62.024		(52.367)	
30.	Commissioni attive	26.290.592	915.828	29.809.969	
40.	Commissioni passive	(16.395.753)	(6.861.596)	(18.610.181)	(5.393.362)
	Commissione nette	9.894.839		11.199.788	
	Margine di intermediazione	9.956.863		11.147.421	
110.	Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(223.615)		(506.567)	
	a) crediti	(223.615)		(506.567)	
120.	Spese amministrative:	(5.313.048)		(5.474.403)	
	a) spese per il personale	(3.059.073)	53.441	(3.346.311)	
	b) altre spese amministrative	(2.253.975)	(165.338)	(2.128.092)	
130.	Rettifiche di valore nette su attività materiali	(137.612)		(119.055)	
140.	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(24.431)		(16.761)	
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(2.747)		(371.355)	
170.	Altri oneri di gestione	(563.552)	(8.871)	(319.220)	
180.	Altri proventi di gestione	322.731	23.795	453.919	
	Risultato della Gestione Operativa	4.014.589		4.793.979	
	Utile (Perdite) della operatività corrente al lordo delle imposte	4.014.589		4.793.979	
210.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.487.810)		(2.009.161)	
	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	2.526.779		2.784.818	
220.	Utile (Perdita) d'esercizio	2.526.779		2.784.818	

Di seguito sono altresì illustrate le operazioni evidenziate nella precedente tabella relative all'esercizio 2006:

- » Maria Laperchia, coniuge di Nunzio Chiolo, agente della Conafi ha percepito provvigioni pari ad Euro 118.353;
- » Angelo Chiolo, fratello di Nunzio Chiolo, agente della Conafi ha percepito provvigioni per Euro 66.769;
- » Estfin srl , in qualita' di agente della Conafi, di cui e' socio Angelo Chiolo, ha percepito provvigioni da Conafi per Euro 384.959;
- » Walter Santise, nipote di Nunzio Chiolo, agente della Conafi ha percepito provvigioni per Euro 92.960;
- » Nicoletta Sotira, coniuge di Giuseppe Vigorelli, agente della Conafi ha percepito provvigioni per Euro 24.070;
- » Italifin S.r.l., società controllata di Conafi S.p.A., agente della stessa ha percepito provvigioni per Euro 6.174.485;
- » SPAQ S.r.l., subagente assicuratrice di Conafi di cui sono soci tra gli altri Nunzio Chiolo e Giuseppe Vigorelli, ha pagato provvigioni a Conafi per Euro 915.828;

- » Conafi ha erogato stipendi in favore della dipendente Maria Laperchia, coniuge di Nunzio Chiolo, per un costo di Euro 94.225;
- » Conafi ha erogato stipendi in favore della dipendente Simona Chiolo, figlia di di Nunzio Chiolo, per un costo di Euro 5.969;
- » Conafi ha erogato stipendi in favore del dipendente Salvatore Chiolo, nipote di Nunzio Chiolo, per un costo di Euro 71.221;
- » Conafi ha erogato stipendi in favore del dipendente Angelo Chiolo, fratello di Nunzio Chiolo, per un costo di Euro 38.069;
- » Conafi ha addebitato stipendi per distacco di personale a carico della Italifin s.r.l., per un ricavo di Euro 262.925;

- » Nunzio Chiolo e Maria Laperchia hanno percepito da Conafi canoni di locazione per Euro 46.050;
- » Mauro Pontillo ha percepito compensi per consulenze amministrative per Euro 119.288;

- » Conafi ha registrato sopravvenienze passive ed attive relative ad operazioni nei confronti della Italifin s.r.l., per rispettivi Euro 8.871 ed Euro 23.795.

Per quanto attiene ai crediti/debiti verso parti correlate si precisa che non sussistono ulteriori posizioni significative oltre a quelle riportate nella Relazione degli Amministratori al punto "Rapporti con imprese del Gruppo"

I rapporti della Capogruppo con le parti ad essa correlate sono stati intrattenuti applicando clausole standard in linea con le condizioni economiche di mercato e non sono state a tutt'oggi effettuate operazioni atipiche o inusuali .

Sezione 5 Altri dettagli informativi

5.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

Personale dipendente	2006	2005	Variazioni assolute
Dirigenti	1	1	-
Impiegati	97	85	+12
Operai	3	1	+2
Totali	101	87	+14

Il numero medio dei dipendenti e' stato calcolato come media aritmetica del numero dei dipendenti risultante alla fine di ogni mese.

APPENDICE: TRANSIZIONE AGLI IAS / IFRS
Prima applicazione 1° gennaio 2005

1. Premessa

Il Bilancio al 31 dicembre 2006 è stato predisposto in conformità agli IFRS adottati dalla Commissione Europea, ai fini comparativi, si è reso necessario procedere, alla riesposizione dei dati 2005 per riflettere i cambiamenti generati dall'adozione degli IFRS.

2. Adozione degli IFRS

Ai fini della transizione agli IFRS, adottati dalla Commissione Europea è stato applicato l'IFRS1 ("First-time Adoption of International Financial Reporting Standards") che stabilisce le regole contabili e definisce le procedure, per un'entità già esistente e che aveva già presentato altri bilanci redatti con principi contabili differenti, per la redazione di un bilancio conforme per la prima volta agli IFRS.

Gli effetti della adozione degli IFRS omologati dalla Commissione Europea derivano da cambiamenti di principi contabili e, conseguentemente, sono riflessi sul patrimonio netto iniziale al 1° gennaio 2005. Il passaggio agli IFRS non ha comportato, viceversa, la modifica delle stime precedentemente formulate secondo i Principi Contabili Italiani, salvo in quei casi in cui l'adozione degli IFRS abbia richiesto la formulazione di stime secondo metodologie differenti.

Il Paragrafo successivo include una descrizione degli effetti connessi al processo di transizione dalle pervigenti regole contabili agli IFRS. In particolare, nel suddetto paragrafo sono riportati:

- la riconciliazione del patrimonio netto al 1° gennaio 2005 e al 31 dicembre 2005;
- la riconciliazione del risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005;
- la riconciliazione dello stato patrimoniale al 1 gennaio 2005 e al 31 dicembre 2005 redatto secondo i principi contabili italiani e secondo gli IAS/IFRS;
- la riconciliazione del conto economico al 31 dicembre 2005 redatto secondo i principi contabili italiani e secondo gli IAS/IFRS.

3. TRANSIZIONE AGLI IFRS

Principi generali

La società ha applicato gli IFRS in modo retrospettivo a tutti i periodi chiusi antecedentemente la data di transizione, salvo alcune esenzioni facoltative e le eccezioni obbligatorie adottate nel rispetto dell'IFRS 1, come descritto nel seguito.

Modalità di presentazione degli schemi di bilancio

Gli schemi utilizzati sono quelli previsti dal provvedimento della Banca d'Italia per gli Enti Finanziari (Istruzioni per la redazione dei bilanci degli Intermediari Finanziari emanata in data 14 febbraio 2006), pubblicato sulla G.U. della Repubblica in data 10 marzo 2006.

Differenze di trattamento rispetto al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2004, predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani

Le principali differenze di trattamento contabile risultano le seguenti:

- rilevazione e valutazione di tutte le attività e passività la cui iscrizione è richiesta dagli IFRS, incluse quelle non previste in applicazione dei Principi Contabili Italiani;
- eliminazione di tutte le attività e passività la cui iscrizione è richiesta dai Principi Contabili Italiani, ma non è ammessa dagli IFRS;
- riclassifica di alcune voci di bilancio secondo quanto previsto dagli IFRS.

Gli effetti delle differenze sopra riportate sono stati riconosciuti direttamente nel patrimonio netto di apertura alla data di transizione (1 gennaio 2005).

Descrizione degli effetti sul patrimonio netto al 1° gennaio 2005 e al 31 dicembre 2005 e sul risultato di esercizio al 31 dicembre 2005

Di seguito sono indicate le principali rettifiche derivanti dall'adozione degli IFRS sul patrimonio netto al 01 Gennaio 2005, al 31 Dicembre 2005, nonché sul risultato di esercizio al 31 dicembre 2005.

<i>(In Euro)</i>	Patrimonio netto al 1° Gennaio 2005	Patrimonio netto al 31 dicembre 2005	Note
Valori secondo i Principi Contabili Italiani	6.200.555	8.060.847	
Immobilizzazioni immateriali (Ias 38)	(26.053)	(21.976)	a
Passività potenziali (Ias 37)	29.572	55.123	b
Strumenti finanziari (Ias 39)	131	452	c
TFR (Ias 19)	(2.878)	(11.449)	d
Ricavi (Ias 18)	(51.099)	(147.629)	e
Totale delle rettifiche IFRS	(50.327)	(125.479)	(a+b+c+d+e)
Altre rettifiche di valore	(328)	0	
Valori secondo gli IFRS adottati dall'Unione Europea	6.149.900	7.935.368	

Nella seguente tabella è riportata la riconciliazione del risultato netto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 determinato in accordo ai Principi Contabili Italiani con il relativo risultato netto determinato in accordo agli IFRS adottati dall'Unione Europea:

<i>(In Euro)</i>	Risultato di esercizio al 31 dicembre 2005	Note
Valori secondo i Principi Contabili Italiani	2.860.291	
Immobilizzazioni immateriali (Ias 38)	6.496	a
Passività potenziali (Ias 37)	40.719	b
Strumenti finanziari (Ias 39)	0	c
TFR (Ias 19)	(13.660)	d
Ricavi (Ias 18)	(153.833)	e
Effetto imposte	44.803	f
Totale rettifiche IFRS	(75.475)	(a+b+c+d+e+f)
Altre rettifiche di valore	0	
Valori secondo gli IFRS adottati dall'Unione Europea	2.784.816	

Note esplicative al prospetto di riconciliazione predisposto in accordo all'IFRS1

Di seguito si descrive in dettaglio la natura e l'importo delle rettifiche che sono state apportate allo stato patrimoniale al 1° gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005, nonché al conto economico relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005:

(a) Immobilizzazioni immateriali (Ias 38)

I principi contabili IAS/IFRS prevedono la possibilità di mantenere nello stato patrimoniale soltanto quelle attività immateriali relative a risorse controllabili, in grado di generare futuri benefici economici e per le quali il costo sia attendibilmente determinato. L'applicazione di tale principio ha comportato l'eliminazione di alcune categorie di attività immateriali (costi d'impianto, migliorie su beni di terzi), precedentemente capitalizzate, con un conseguente impatto negativo sul patrimonio netto e della relativa quota di ammortamento rilevata nell'esercizio 2005.

(b) Fondo indennità suppletiva e trattenuta per il patto di non concorrenza (Ias 37)

Rappresenta l'effetto derivante dalla determinazione delle passività in oggetto sulla base di metodologie di valutazione in ottemperanza con quanto previsto dallo IAS 37 con particolare riferimento alla determinazione del loro valore attuale.

(c) Strumenti finanziari (ias 39)

Rappresenta l'effetto della valutazione al fair value del fondo di investimento di tipo monetario detenuto dalla società tale valorizzazione ha al momento un impatto solo patrimoniale, l'impatto economico verrà rilevato solo al momento della reale vendita dello strumento finanziario, ovvero in caso di rilevazione di perdita durevole di valore.

(d) Piani pensionistici a benefici definiti TFR (ias 19)

La rettifica in questione è relativa alla valutazione delle passività esistenti a fronte dei benefici ai dipendenti da erogare successivamente all'interruzione del rapporto di lavoro. In accordo con i Principi contabili Italiani, i benefici in oggetto sono rappresentati da passività determinate in applicazione alle disposizioni di

legge, mentre le regole contenute nello IAS 19 – Benefici per dipendenti, Paragrafo 50, prevedono la determinazione di dette passività sulla base di assunzioni statistiche e demografiche nonché metodologie attuariali di valutazione.

(e) Ricavi (Ias 18)

La rettifica in esame accoglie l'accertamento dei ricavi di competenza dell'esercizio nella società controllata Italifin S.r.l. che deve avvenire al momento del completamento del servizio; per conseguenza essa comporta una rettifica di segno opposto nella società controllante limitatamente alla parte di quei ricavi che sono realizzati all'interno del Gruppo.

(f) Effetto imposte

La rettifica in oggetto è relativa all'effetto delle imposte differite a anticipate calcolate, laddove ne ricorrano i presupposti, sulle rettifiche riportate nei precedenti punti da (a) a (d).
Gli effetti fiscali derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali sono stati determinati sulla base delle aliquote Ires ed Irap attualmente vigenti rispettivamente pari al 33% ed al 4,25%.

Riconciliazione dello Stato Patrimoniale al 1.1.2005 redatto secondo i Principi Contabili Italiani (IT Gaap) e secondo gli IAS/IFRS.

	IT Gaap			IAS/IFRS
	01/01/2005	Riclassifiche	Rettifiche	01/01/2005
10 Cassa e disponibilità liquide		1.297		1.297
10 it Cassa e disponibilità liquide	1.297	(1.297)		0
40 Attività finanziarie disponibili per la vendita		25.387	209	25.596
60 Crediti:				
60a verso banche		8.638.498		8.638.498
30 it crediti verso banche	8.641.422	(8.641.422)		0
60b verso clientela		6.664.134		6.664.134
40 it crediti verso la clientela	4.984.895	(4.984.895)		0
100 Attività Materiali		352.814		352.814
100 it Attività Materiali	352.814	(352.814)		0
110 Attività Immateriali		47.383	(41.518)	5.865
90 it Attività Immateriali	47.383	(47.383)		0
120 Attività fiscali				
120a Correnti		2.060.226		2.060.226
120b Anticipate		130.646	47.508	178.154
140 Altre attività		3.388.479		3.388.479
130 it Altre attività	7.634.896	(7.634.896)		0
140 it ratei e risconti attivi	14.350	(14.350)		0
Totale Attivo	21.677.057	(368.193)	(6.199)	21.315.063
	IT Gaap			IAS/IFRS
	01/01/2005	Riclassifiche	Rettifiche	01/01/2005
10 Debiti:				
10a verso banche		6.197.198		6.197.198
10 it debiti verso banche	6.197.198	(6.197.198)		0
10c verso clientela		319.352		319.352
20 it debiti verso clientela	319.352	(319.352)		0
70 Passività fiscali:				
70a correnti		3.799.733		3.799.733
70b differite			17.632	17.632
90 Altre passività		4.412.655	81.433	4.494.088
50 it Altre passività	3.138.664	(3.138.664)		0
60 it Ratei e risconti passivi	1.606.107	(1.606.107)		0
100 Trattamento di fine rapporto del personale		154.952	4.586	159.538
70 it Trattamento di fine rapporto del personale	154.952	(154.952)		0
110 Fondi per rischi e oneri:				
110a quiescenza e obblighi simili				0
110b altri fondi		224.747	(47.126)	177.621
80 it Fondi per rischi e oneri:	3.693.501	(3.693.501)		0
90 it fondo per rischi su crediti	366.728	(366.728)		0
Totale Passivo	15.476.502	(367.865)	56.525	15.165.162
120 Capitale		600.000		600.000
120 it Capitale	600.000	(600.000)		0
160 Riserve		581.147	(21.782)	559.365
170 Riserve da valutazione	0	0	131	131
140 it Riserve	104.000	(104.000)		0
180 Utile (perdite) di esercizio		5.019.080	(28.675)	4.990.405
160 it Utili portati a nuovo	477.147	(477.147)		0
170 it Utile dell'esercizio	5.019.408	(5.019.408)		0
Totale Patrimonio netto	6.200.555	(328)	(50.326)	6.149.901
	21.677.057	(368.193)	6.199	21.315.063

Riconciliazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico al 31.12.2005 redatto secondo i Principi Contabili Italiani (IT Gaap) e secondo gli IAS/IFRS.

	IT Gaap		Rettifiche	IAS/IFRS
	31/12/2005	Riclassifiche		31/12/2005
10 Cassa e disponibilità liquide		1.644		1.644
<i>10 it Cassa e disponibilità liquide</i>	<i>1.644</i>	<i>(1.644)</i>		<i>0</i>
50 Attività finanziarie disponibili per la vendita		127.664	721	128.385
60 Crediti:				
60a verso banche		16.100.078		16.100.078
<i>30 it crediti verso banche</i>	<i>16.100.078</i>	<i>(16.100.078)</i>		<i>0</i>
60b verso clientela		11.078.011	(406.124)	10.671.887
<i>40 it crediti verso la clientela</i>	<i>7.967.279</i>	<i>(7.967.279)</i>		<i>0</i>
100 Attività Materiali		492.595		492.595
<i>100it Attività Materiali</i>	<i>492.595</i>	<i>(492.595)</i>		<i>0</i>
110 Attività Immateriali		67.460	(35.022)	32.438
<i>90 it Attività Immateriali</i>	<i>67.460</i>	<i>(67.460)</i>		<i>0</i>
120 Attività fiscali:				
120a correnti		2.187.680		2.187.680
120b anticipate		200.422	107.479	307.901
140 Altre attività		3.096.878		3.096.877
<i>130 it Altre attività</i>	<i>8.609.838</i>	<i>(8.609.838)</i>		<i>0</i>
<i>140 it ratei e risconti attivi</i>	<i>63.488</i>	<i>(63.488)</i>		<i>0</i>
Totale Attivo	33.302.382	50.048	(332.946)	33.019.485
<hr/>				
	IT Gaap		Rettifiche	IAS/IFRS
	31/12/2005	Riclassifiche		31/12/2005
10 Debiti:				
10a verso banche		13.000.514		13.000.514
<i>10 it debiti verso banche</i>	<i>13.000.514</i>	<i>(13.000.514)</i>		<i>0</i>
10c verso clientela		877.395		877.395
<i>20 it debiti verso clientela</i>	<i>877.395</i>	<i>(877.395)</i>		<i>0</i>
70 Passività fiscali:				
70a correnti		2.277.892		2.277.892
70b differite			32.991	32.991
90 Altre passività		7.980.112	235.266	8.215.378
<i>50 it Altre passività</i>	<i>8.033.237</i>	<i>(8.033.237)</i>		<i>0</i>
<i>60 it Ratei e risconti passivi</i>	<i>2.308.350</i>	<i>(2.308.350)</i>		<i>0</i>
100 Trattamento di fine rapporto del personale		256.234	18.246	274.480
<i>70 it Trattamento di fine rapporto del personale</i>	<i>256.234</i>	<i>(256.234)</i>		<i>0</i>
110 Fondi per rischi e oneri:				
110a quiescenza e obblighi simili		493.312	(87.846)	405.467
110b altri fondi		406.124	(406.124)	0
<i>80 it Fondi per rischi e oneri:</i>	<i>359.681</i>	<i>(359.681)</i>		<i>0</i>
<i>90 it Fondo per rischi su crediti</i>	<i>406.124</i>	<i>(406.124)</i>		<i>0</i>
Totale Passivo	25.241.535	50.049	(207.467)	25.084.116
120 Capitale		600.000		600.000
<i>120 it Capitale</i>	<i>600.000</i>	<i>(600.000)</i>		<i>0</i>
160 Riserve		4.600.555	(50.326)	4.550.229
170 Riserve da valutazione			321	321
<i>140 it Riserve</i>	<i>120.000</i>	<i>(120.000)</i>		<i>0</i>
180 Utile (perdita) di esercizio		2.860.291	(75.474)	2.784.818
<i>160 it Utili portati a nuovo</i>				<i>0</i>
<i>170 it Utile dell'esercizio</i>	<i>7.340.847</i>	<i>(7.340.847)</i>		<i>0</i>
Totale Patrimonio netto	8.060.847	(0)	(125.480)	7.935.368
Totale passivo e patrimonio netto	33.302.382	(50.048)	(332.946)	33.019.485

Conto economico	IT Gaap			IAS/IFRS
	31/12/2005	Riclassifiche	Rettifiche	31/12/2005
10 Interessi attivi		552.567	40.719	593.286
10 it <i>Interessi attivi</i>	552.567	(552.567)		0
20 Interessi passivi		(645.653)		(645.653)
20 it <i>interessi passivi</i>	(700.734)	700.734		0
Margine di interesse	(148.167)	55.081	40.719	(52.367)
30 Commissioni attive		29.809.969		29.809.969
40 it <i>Commissioni attive</i>	29.809.969	(29.809.969)		0
40 Commissioni passive		(18.456.349)	(153.833)	(18.610.181)
50 it <i>Commissioni passive</i>	(18.556.002)	18.556.002		0
Commissioni nette	8.818.013	99.717	(153.833)	11.199.788
60 Risultato netto dell'attività di negoziazione				
70 Risultato netto dell'attività di copertura				
Margine di intermediazione	8.669.846	154.798	(113.114)	11.147.421
110 Rettifiche di valore nette per deterioramento di:				
110a Crediti		(506.567)		(506.567)
120 it <i>Rettifiche di valore sui crediti</i>	(467.171)	467.171		0
120 Spese amministrative:				
120a Spese per il personale		(3.332.651)	(13.660)	(3.346.311)
120b Altre spese amministrative		(2.128.092)		(2.128.092)
80 it <i>Spese amministrative:</i>	(5.394.730)	5.394.730		0
130 Rettifiche di valore nette su attività materiali		(119.055)		(119.055)
140 Rettifiche di valore nette su attività immateriali		(23.257)	6.496	(16.761)
90 it <i>rettifiche di valore sulle imm. Materiali e immateriali</i>	(142.312)	142.312		0
160 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		(371.355)		(371.355)
100 it <i>Accantonamenti ai fondi per rischi e oneri</i>	(311.098)	311.098		0
170 Altri oneri di gestione		(319.220)		(319.220)
110 it <i>Altri oneri di gestione</i>	(234.478)	234.478		0
190 it <i>Oneri straordinari</i>				
180 Altri proventi di gestione		453.919		453.919
70 it <i>Altri proventi di gestione</i>	453.919	(453.919)		0
180 it <i>Proventi straordinari</i>				
Risultato della gestione operativa	4.628.629	285.627	(120.278)	4.793.979
200 Utili (perdite) da cessioni di investimenti	285.626	(285.626)		0
Utile (perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	4.914.255	0	(120.278)	4.793.979
210 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente		(2.053.964)	44.803	(2.009.161)
220 it <i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	(2.053.964)	2.053.964		0
Utile (perdita) di esercizio	2.860.291	0	(75.475)	2.784.818